SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA —

Doc. CLXIV

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NEL-L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Anno 2012)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze (SACCOMANNI)

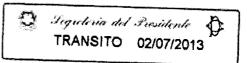
Trasmessa alla Presidenza il 2 luglio 2013





Prot. n. 15 339

Roma, 2 luglio 2013



Diorevole Peridente,

Si trasmette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa, relativa all'anno 2012.

CM Vin condialità

Camera dei Defiulali ARRIVO 3 Luglio 2013 Prot: 2013/0000702/TN





INDICE

RAPPORTO DI PERFORMANCE

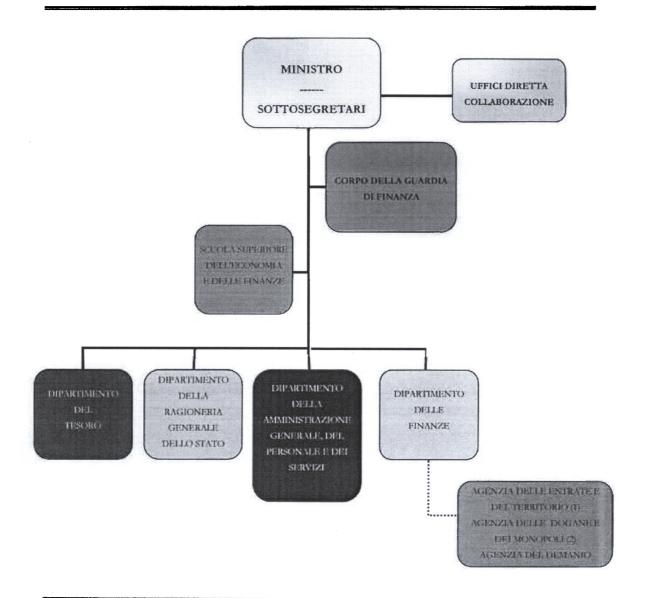
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.

- 1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, PRIORITA' POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE
- 2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA risultati conseguiti
 - 2.1 **DIPARTIMENTO DEL TESORO**
 - 2.2 **DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO**
 - 2.3 **DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**
 - 2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
 - AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO 2.5
 - 2.6. SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 - 2.7 **CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA**



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.



- (1) L'Agenzia del territorio è stata incorporata nell'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertita con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012
- (2) L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stata incorporata nell'Agenzia delle dogane ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012

A seguito dell'attuazione del d.P.R. 18 luglio 2011, n.173, recante modifiche al d.P.R. 30 gennaio 2008, n.43, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze (M.E.F.), in data 5 luglio 2012 è stato adottato il D.M. d'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del M.E.F., il quale dispone, tra l'altro, la soppressione della Direzione per le politiche del personale, le cui funzioni vengono assorbite dalla nuova Direzione centrale del personale, con un ulteriore taglio delle dotazioni organiche del 10%. La riconfigurazione dell'assetto organizzativo ha comportato inoltre il passaggio delle funzioni di supporto relative alla gestione delle risorse umane, agli acquisti e alla logistica al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (D.A.G.), mantenendo in capo agli altri Dipartimenti il coordinamento delle attività relative alla definizione e al monitoraggio dei livelli di servizio attesi. Il D.A.G. ha inoltre acquisito (decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 23-quinquies, co. 6) la Direzione comunicazione istituzionale della fiscalità (che assume la denominazione di Direzione comunicazione istituzionale); le competenze in materia di comunicazione relativamente alle entrate tributarie e alla normativa fiscale restano del Dipartimento delle finanze (D.F.).

Il termine per l'emanazione del d.P.C.M. di riorganizzazione del M.E.F., previsto dal decretolegge n. 95/2012, è stato prorogato dalla legge n. 228/2012 fino al 28 febbraio 2013.

La pianificazione strategica del M.E.F. è avvenuta, come di norma, attraverso l'individuazione di priorità politiche formalizzate nei seguenti atti:

- Atto d'indirizzo per la definizione delle priorità politiche
- Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione, redatta ai sensi degli
 artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e destinata ai dirigenti
 apicali dei Centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) di 1º livello
- Atto d'indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale
- Convenzioni triennali per gli esercizi 2012-2014, stipulate tra il Ministro e i Direttori delle Agenzie Fiscali ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Gli obiettivi sono stati definiti in funzione della realizzazione delle priorità politiche (criterio di pertinenza) e in quanto essenziali al soddisfacimento di ciascuna di esse (criterio di rilevanza).

2014

% Pil

129.0

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -DOCUMENTI

INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

L		* #******	or street and committee	be e sociali su cui	M THIRTIE I ME			
Priorità politiche		Debito p				Debito		
	2011	al netiu sostegni fu 2012	nzioni Aeren Euroj 2013	2014	(al le 2011	ordo sostegni fi 2012	unzioni Aeres 2013	Euro)
CONTRIBUIRE ALLA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO GLOBALA, PER FAVORIRE LA STABILITA E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI	% Pil 102,0	% Pil 124,3	% Pil 126,9	% Pil 125,2	% Pil 120,8	% Pil 127,0	% Ptl 130,4	% I
	Variabili macroe	conomiche e socia	lı su cui si riflette	azione pubblica				
		Spesa p	ubblica					
	2011	2012	2013	2014				
	indebitamento	indebitamento	indebitamento	ındebitamento				
	netto % Pil	netto % Pil	netto % Pil	netto % Pil				
	-3,8	-3,0	-2,9	-1,8				
COPSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBILICO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA, SUPPORTARE LA RICOGNIZIONE	indebitamento netto strutturale % Pil -3,5	indebuamento neno strutturale % Pil -1,2	indebitamento netto strutturale % Pol 0,0	indebitamento netto strutturale % Pil 0,4				
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI PROPRIETA O DETENUTO A QUALSIASI TITOLO	saldo primario % Pil 1,2	saldo primario % Pil 2,3	saldo primario % Pil 2.4	saldo primario % Pil 3,8				
	Interessi % Pil 5,0	Interessi % Pil 5,5	Interessi % Pil 5,3	Interessi % Pil 5,6				
	Variabili macroe	conomiche e socia	li su cui si riflene	'azione pubblica				
		Entrate t						
	2011	2012	2013	2014				
CONTINUARE A OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PUI ROBUSTE NEL MEDDO LLANGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA PRODU TITVITA 'E DELLA CESCITA ECONOMICA, DARE ATTUAZIONE ALLE. CHE SARANNO VARATE SECONDO CRITERE DI SOLIDARIETA: SEMPLIFICAZIONE, RIUJIZIONE DEGLI EFFETTI DISTORISMI DELLE SCHE DE GGLI DEGRATORI ECONOMICI E GRADUALE SPOSTAMENTO DELL'ASSE DEL PELLEVO DELLE IMPOSTE DIRETTE A QUELLE INDRETTE, COMPLETARE L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE. FINALIZZATA AL PASSAGGIO DALLA FINANZA DERIVATA A QUELLA AUTONOMIA ANCHE ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD	totale v a. in E'min 456.501 % Pil 28,5	iotale v a. in E/min 472 164 % Pil 30.2	% Pıl 30.4	% Pil 30,4				
	Variabili macroes	onomiche e social	i su cui și riflette l	azzone pubblica				
		Recupero	Evasione					
RAFFORZARE ULTERIORNIENTE LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE PISCALE. CON MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DEI PARADISI FISCALE DO AGLI ABBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI. MERI-DIRARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI. INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI, POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE, MANTENERE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE, MANTENERE L'ATOLTICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI	previsione Elinld 8,0 cons. Elinld 12,7	previsione E/mld 10,0 cons E/mld 12,5	2013 €/mld 10,0	2014				
	Variabili macroec	onomiche e social	i su cui si riflette l	'azione pubblica				
		Prodotte inte	rna lorda %					
	2011	2012	2013	2014				
CONTRIBUIRE ÁL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'ENORE EUROPEA E ALU-ADOZIONO EDELLE RIFORME STRUTTURALI, PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO. LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIFRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SYILUPPO SVILUPPO SVILUPPO SVILUPPO	var. % 0,4	var % -2,4	var. % -1,3	var. % 1,3				

Fonte DEF 2011 - DEF 2012 DEF 2013 - Convenzione AG Entrare Nota 2011 - 2012 dall di consumitivo 2013 - 2014 dall di previsione

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, PRIORITA' POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE

Il 2012 si è caratterizzato per un'importante produzione normativa, che spiegherà molti dei propri effetti nell'esercizio 2013. Si indicano di seguito gli interventi più rilevanti:

- decreto-legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica
- decreto-legge n. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012, recante Misure urgenti per la crescita del Paese
- decreto-legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, recante Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario
- decreto-legge n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, recante Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- legge n. 190/2012, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Nel corso del 2012, l'Italia ha conseguito un sostanziale miglioramento strutturale dei conti pubblici ed è previsto un ulteriore consolidamento del bilancio per l'anno 2013. Inoltre, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per l'anno 2012 è risultato sostanzialmente in linea con i parametri stabiliti in sede comunitaria.

Malgrado la caduta dell'attività (nel 2012 il Prodotto interno lordo è diminuito del 2,4%) l'indebitamento netto in rapporto al P.I.L. è diminuito dal 3,8 al 3%. L'incremento delle entrate di 1,5 punti di P.I.L. è stato compensato, in parte, da un aumento della spesa di 0,8 punti.

Infatti, le spese totali 2012 sono risultate pari al 51,2% del P.I.L.; quelle correnti al netto degli interessi si sono attestate al 42,6% del P.I.L. (+0,2%), gli interessi presentano un'incidenza sul P.I.L. superiore a quella registrata nel 2011 - dal 5 al 5,5% - mentre le spese in conto capitale sono passate dal 3% del 2011 al 3,1% del 2012 (Fonte datí – Documento di Economía e Finanza).

Nell'esercizio 2012, sono proseguite da parte del M.E.F. le azioni già intraprese negli anni passati al fine di giungere alla stabilizzazione dei mercati finanziari e della situazione economica, nonché di ripresa della crescita. In particolare, è continuato l'impegno profuso soprattutto nell'azione di riforma strutturale finanziaria, di riduzione dell'incidenza del debito pubblico e di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Si riportano di seguito le priorità politiche interessanti l'azione del M.E.F., individuate dall'Atto d'indirizzo del Ministro per l'anno 2012 e i connessi obiettivi strategici perseguiti.

		2012					2011		
	Priorità politiche	Objectivi	Stanzlamenti definitivi c/competenza	incidenza %	Alsorse umane (anni uomo) CONS	Oblettive	Stanziamenti definitivi c/competenza	Incidenza X	Nisorse umane (anni uomo) CONS
RGS	COMPETABLE WITHOUT SELECTION OF REACH DELIC STATE, AND CALL HIZE SELECTION OF REACH SOUTHER SALLINDS STATES IN STATES OF COMPETABLE SALLINDS STATES IN STATES OF COMPETABLE SALLINDS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTUAZIONE GILLA RIFORMA DEL BLANCIO DELLO STATO	£ 20 363.280,76	35	87,08	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PIR CATTUAZIONE DELLA NIFORMA DEL BLANCIO DE ELO STATO	¢ 26.582.995,00	70 Y C 1	345,49
RGS	TWASHARDALE FEMPEATURITÀ DELLE INFONMATORIE E HOCIDIANE LA COLLIABILITÀ DELLA PRESE A PRELICA, COGENTRE LA TRACHAGUITÀ DELLA PRESE NE CONTO CANTRÀLE E LIMONTORALCITO DELLE CRESE MARRICOLO	A TRACEMBILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E MONTTORAGGIO CELLE OPERE PUBNICHE	C 446.815,02	<u> </u>	05'9				
	Control of the Contro		€ 20.810.095,78		93,58		€ 26.582.995,00		345,49
SR	COMMETTER LANTUAZIONE PELA "EDGE POLÍCA DI MATURA CI PEDENALISMO PRÍZUE	DAR ATIULIONE LILENOME EN RICHAN INSCLE ATINAVENO, LINDUZONE DEM ESTETTO STOUSWY WONDE ATIMATED IL COMPLEYALITTO GELL ATIULIONE ENLALLEGE ELICEA IN MATTERA DE EDEMAGAGE SEALL	€ 2.801.512.20	3,11%	29,19			1,53%	٢.
RGS		pring suprorto al Governo per l'attuazore Orla egge delega six "federalismo"	£1 593.810,25		14,42	pieno suporto ni governo per l'attuadone Deila l'egge delega sul "fideralismo"	C 3.017,744,00		37,95
			£4.395.332,45		43,61		€ 3.017.744,00		37,95
FIN		ASSICHANE IA BIDUZONE DELIA SPEA CON PARTICOLARE RIFFUNGIO A QUELIA CORRENTE PRINAGAIA AL FINE DI CONCORERE AL CONTROLLO DEL DEAVANZO PURBUCO	C1 343.317,60		14,87	assaculare e contennento oella saesa attraverso miziative erla massima integradone oci processi lavorativi	C 419.633,00		5,79
RGS		LI PICACE SUPPORTO AL CONTROLIO DEL DISAVANZO PUBBLICO ED AL CONTRAMENTO DELLA 19ESA	C1 506.477,69		17.14	PROBLECO ES AL SCHITTISMENTO DELLA SPESA THE STATE SUPPORTS OF CONTROLLS DELLA SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE STATE SPESA THE STATE STATE STATE STATE STATE STATE STATE THE STATE STATE STATE STATE STATE STATE STATE STATE THE STATE STATE STATE STATE STATE STATE THE STATE STATE STATE STATE STATE STATE STATE THE STATE STA	6.7 299 788,00		28,96
251	STANDARD TO THE STANDARD THE STA	POTENDAMENTO DEL ATTINTÀ DI MICHELA DI PANALIS SACRECCORONICA CONCLAPTINALE E QI ANALIS STRUTTURALI DELL'ECONDIAN STALIANA E PITENAJONALE	£ 3.489.377,53	ķ	15,07	POTCHDARRITO BELLYTINTA DI RECENCA, DI ANALEI MACHOCCORORICA COMBANTULALE E DI ANALEI STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA E INTERNAZIONNAE	C 3 411,762,58	***	11,23
TES	QUELLA COMPRIETE PERMETARAMENTARE LA BELLONA DEL AGRAFIACIO DEPOSITARE DELLE PRESENTARA DONE, DE PROPERTARE QUE A RESENTARE A PRESENTARA DONE, DE PROPERTARE A QUARA SEAS. THESE SE	CONTRAMENTO DEL CENTO DEL DENTO CON PARTICOLARE ATTÉNICOSE AL PROFILO COSTO/PASCHO DEL DESTTO	€ 1 488.801,05	;	21,85	CONTEMMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICIDICARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	£1 456 436,83		20,05
25		Michtioraggio e gestione del conto Disponibili à mirati alla stabrizzazione del Saldo	Ç 348.937,74		5,75	MONITORAGGIO E GESTIONE DEL EONTO DISPONIBIETÀ MIRATI ALLA STABNZZALIONE DEL SALDO	C 334.580,48		4.84
TES		RECOMBONE E ACCENTAMENTO DELLA NTUAZONE [CONCOMECO-FWANZARIA DEL COMUNE DI ROUAL E DRLE SOCIETÀ DA ESSO PANTE OPNIE CON- ELABORAZONE/ATTUAZONE DI UN PANAO DI RIENTRO	€535.037,87		8. 8.	RECORNZONE E ACERTAMENTO DELLA STUAZIONE ECONOMICO FINANZIANA DEL COMUNE DI NOMA I DELLE SOCIETÀ DA ESSO PARTECIPATI CON	C320.166.75		5,00
			€ 8.711.949,48		75,51		CE.442.767,64		75,87
Ĩ		WITERERINGEN ALL MACHINELS IN INFORMAL SOUTHTHUALD, NEW LANDING LASTABURTA E.U. SOUTHIN OF STRAM PRAMERANG, U. SOSTÉMBER DELLA INFORMAL, LA COMPETITIVITÀ E LO SVEUPPO.	C3 471.221.20		34,93	WITE-TEAT NO! IT A BASTOR LASE IL GONTEMO ICONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA ARCHÍ ATTANELISO I ADCATONE DI RETORME STRUTTURALI PREUSA QUILLA TISOULE	C5.170.361,00		58,43
RGS		CONTRIBUTO AL BASFORZAMENTO DEL GOYENIO ECONÓMICO DELL'UNIONE EUROFEA	€ 635.113,77		5,02	Compusauto al raforezamento del governo Ecomomico dell'umione europea	€ 330 096,00		3,61
ā	CONTUBUIR A RATOZZU-VENTO DR. GOVERAO ECONONICO GELL'ANDRE ENER E LLLLAGOZZOGE ENLE RIPOSHE STALTTURUL, PRI SANDLER SSALLITA E SOLDITA GEL SISTEM-KINAZIAND. SOSLUBBITTÀ DELLA BIPRESA ECONONICA, COPPETITIVITA E SOLUMPO	POTEKELMENTO DELLA CAPACITA DI NAPPIESEN TRATAVEGOO UNICOLO PROCESITVO DISTILTATA TRATAVEGOO UNICOLO PROCESITVO DISTILTATA COCESE PERI CORDIGUATA SOTTOGNUPIA, ANCIE EN RELAZIONE A INIZIATVE DI POTENZAMENTO DELLA COVERNANCE ENEDREA	C 2.188,285,05	5,73%	91'91	Pottadamento della capacità dirappeteseitare Cai impressi strateggiori traia attraverso Uni nocco prodostivo mei ceri un'e solucise e en lador ralento soptogriba, ancre in Relatore ale meintie di potentalamento della Governance errora	C 2 328:521,59	4,76%	57'51
ž.		NATOREMENTO DIL GOVERNO I CONOMICO L'EMOSTO ATRAVEROR A L'EMOSTO ANNO DILLA SORVIGIANZA MAGDICORONIALA I L'EMITZIONE L'EM NATEGRATE I LIDROGO PRANZZATO DA UNE NÚ FITE-AZE COCOMBINAMENTO EZ ANTE DILLE POLITICHE FITE-AZE COCOMBINAMENTO EZ COCOMBINAMENTO EZ ANTE DILLE POLITICHE FITE-AZE COCOMBINAMENTO EZ COCOMBINAMENTO EZ COCOMBINAMENTO EZ COCOMBINAMENTO EZ COCOMBINA	¢ 1.605.113.65		14,37	HATOLEAN(INTO BEL GOVERNO CONONICO DILEY PORTENTI DE PROPERTO DE LINGUA DE L	€ 1.569,251,70		10'6
			€ 8.099.733,67		70,48	Market service of the	€ 9.398.230,29		86,34

8	01,2	10	8	8		6,00	8	42	38			60
17,00	77	19,10	12,00	00.77	The second secon	ý	158,00	138,42	26,44		2,5	439,28
					. 578.9							-
0,97%							43	*26,17				
€1.656.087,06	€211.473,80	61.907.560,86	6 830,375,00	€5.812.614,00	Section 1997	C49.181.926,00	£ 64 382 798,00	£ 13.735,842,00	¢ 6.577.248,00		C433.811,54	C 140,954.614,54
HARODRIE LA SLABITITÀ E L'EFFORNT (HAUGHER, LA SLABITITÀ E L'EFFORNT (HAUGHER, LOUGHER GERBERG GEBAL E PARTICIPA UND A A PRESTEZION CONSUMENTO CONNUNTATO SI A PROCESSO MORANTRO HAZDONALE CI MANNETANI RELIBIE CONNUNT HAZDONALE CONNUNTANI RELIBIE CONNUNT PO SCONNUNTANI RELIBIE CONNUNTANI PO SCONNUNTANI RELIBIE CONNUNTANI PO SCONNUNTANI RELIBIE CONNUNTANI PO SCONNUNTANI CONNUNTANI CONNUNTAN	PROCESSO DI REVISIONE DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI PREVENZIONE DEI RICICLAGGIO E DEI FINANZIAMICNIO DEI TERRORSIMO (RACCOMANDAZIONI GAGI-FATS)		RIDURRI LA SPESA PER I STRVIZI LOGISTICI DO. MINISTERO	INCREMENTARE LA PROCUTIWITÀ E LA OUAȚITĂ DEL CANTALE UMANO	grant a	AADOKALIZAKON DELA BESA PERBEN EGUT PUBLICHE AMANINETRATION	ANGLIORARE GLIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMINTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ANYODARE LA MINIMARICITÀ DI RELLIAN DICLE ATTORIA C DELLE POLITICIE, ATTANNESSO SETONI E METGOR PE LA CERTILIDOIE, LA VERSITAC GEGLI RIDICATION DI PROCRIMONEZ E LA RIVALIZACIONE DEL CAPITAL UNAMO ATTANNESSO LA BERNIZIONE DEL FARRÍCIGNO FORMATIVO	INTERFERENT VOCTS ANGLOGARET & VALORIZAGE II COPTALL UNTLETTUAL, IN PUNDONE CELLÉ ELEGREZE DE TATA ÓRAMAZONE ESTEALAZZONE FOR UNA PL'ETCLONT ALLOCADONE CELLE BASOREE, E A ROMONOVELE INPLANTO CUITULALI MEZ STATORE CONOMICO HIMADANO, A SUPPORTO CELLÉ PROGET V. SETTUDONALO DE MEZ, ANGLE A CONATTER UNTENADONALE		RAZINALIZAZIONE DEL PROCESSO DE FORMAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO E PRETEGAÇONE CON A PROCESSO DE ARMENCAÇONE STATEGACE CERTIFICA CHOCE ENVOIRE LINE PER BANDONEE ALL OCAZIONE DELL'ENCIDE ED VIRA PEL AGRADIC MISUALIDHE DEI BISILTAN CONSEGUIT	
23,14	2,10	25,24	72,00	27,25	102,40	40,00	180,00	7,60	68'01	25,45	4,13	469,70
1,22%								€6,00%				
C1 539,266,83	C 191 920.93	C1.731.187,76	C 641.368,00	6 4 794.104,00	£ 5.633.292,00	C 46,780 661,00	£ 29.884,330,00	¢ 751196,00	£ 1.287.125,00	€ 3.073.022,00	£ 449.741,97	(93.294.841,97
FAVORRIE LA STABLITÀ EL EFFICIENTE THAZIOHAMENTO DEI METGATI	PROCESSO GI REVISIONE DEGLI STANDARD INST INACCIONALI DI PREVENZIONE DEL ROCELAGGIO E SILANDARIENI DE RETREORISMO SILANDARIENI DEL TERRORISMO SILANDARIO DEL TERRORISMO		ÖTTMIZLARE LA SPESA PER I SERNIZI LOGISTICI DEL MINISTERO	RICHARTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPTISLE UMANO MILITAMBITTO DEL PROCESSO DI MODENITZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATNA E DENASTRINUZZAZIONE DI ATTIVITÀ MELL'OTTICA DELLA NIDUZIONE DEL COSTI E DEI TEMPI DI BROGAZIONE DEI SERVIZI	Garantible is funzioriamento dei sistema e la Brazizzaone dei poggamana per la Brazizzaone dei la sesa per ben e sényez dei le pa	GGARANTIRE IL LIVELLO DEL SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZORIAMIENTO DELLE PUBBLICHE AMANHISTRAZIONI	HELL MANTO DEL PROCESSO DI MOD BINIZZAZIONE DELLA FACEPARIZZA EL DI MOD BINIZZAZIONE DELLA TAVOPARINZA MESCURANE, INOLITRE LA SEMALUAZIONE DEL CANTALE UNAMO ATTENVENO LA DETRICIONE DEL FABRICIÀNO FORMATIVO	APALIE, RECORTIE E COURRONT SU TRAI IS BRAKE, PERLA OFFUNDEN BLACOMOLEÍA CELA AGEILA APOCICIE BLACOSTES DI INTERARACIONE EN PROCESSED I INTERARACIONE EN PROCESSED I INTERARACIONALEZADONE	INCORPICO DI ALTA COMPAZZONE DE CANATTERE ECONOMICO PER PAREZE A RESPUEDE E CONFILI DI PERCENCE TENATORIE A RINI PERCENCEZZONE DE PERCENCE DE PRACTORIE ESTES DE CELLAZZONE DE PRACTORIE ESTESIO ALL'AMANDESTAZZONE ERIAZZANA	RADORACZAZDNE DEI PROCESSO DI FORMAZDINE E GGSTONE DEL BLANCO E METGRAZDNE CON IL. PROCESSO DI PRANCIAZDNE TRATEGIACA E PROCESSO DI PRANCIAZDNE TRATEGIACA E ALLOCAZDNE DELLE RAGNES ED UNHA PIÚ AGROOL MISMAZDNE DO BISUTATI CONSEGUIT.	
CHARGOLD ALL GETVETOPE IN Quality Chargo partition of case 2, the resource of the second of the seco							ACOLARS AMATTI (PROTESCOTO MODERNITE COME TO LA AMARITA	844				
TES	TES		DAG	DAG	DAG	DAG '	DAG	N	588F	SSEF	res	
		٠,										

ž	ANABORANE LA LOTTA ALL EVASONE E ALL'ELISTONE PISCALE, CON SINSURE CO CONTASTO A PERSONENT DE MACADAMAZIONE ARBITRACIA FISCAL INTERNAZIONALI NICIOLOGARE IL VIETALO PRESENTANCIO LA COOPENZAZIONE ANABISTICA FINA SEVIL INCENENTANCIO LA COOPENZAZIONE ANABISTICA FINA SEVIL POTENCIARE L'ANTITATA DE RECOSSIONES ANABISTICA FINA SEVIL PARTITICA POTENCIARE PARTITICA POTENCIARE PARTITICA POTENCIARE POTENCIARE PARTITICA PARTITIC	ASSICURARE LA PLANFICACIONE E LA VERBICA DELLE TATATA DI DIREGUADO LA LACAGARARITO DELLA LOTTA ALL'IVAZIONE E ALE LUSIONE FSCALE "VALORIZIARE IL EMISURE DI CONTRASTO AI PARADIS FECALI E AGLI ARBITRACEI FSCALI INTERVAZIONALI	6 4.311 772,60	3.05%	41,43	HIPULLO AL RAPERIZAMENTO DELLA LOTTA ALL TYAGORE REAL ELEMONT RECALE NA ALL TYAGORE RELETENCHON TERRAL SA POLO SECULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION APPRACUD FECCULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION APPRACUD FECCULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION FECCULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION FECCULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION FECCULI FAGILI SBITTAGGI INSCRIPTION FECCULI FAGILI STRAVERSOR FOTTERPARATETO DELL'ATTAVERSOR FOTTERPARATETO DELL'ATTAVERSOR FOTTERPARATETO DELL'ATTAVERSOR FOTTERPARATETO DELL'ATTAVERSOR FOTTERPARATETO DELL'ATTAVERSOR FOTTERPARATETO FOTTERPARATET FOTTERPARATETO F	£ 4.850 186,00	2,45%	47,39
			C4.311.772,60		41,41		€ 4.850.186,00		47,19
N.						ASSCUPANE COMBINION DE CREGATA PIÚ NOMASTE PRE MÁGORE LUMOO TRAMBRE ATTRAMENSO LUTRIZZO L'ATTRAMENOR EGLEL MISURE CONCENHENTI L'ATTRAMENOR EGLEL MISURE CONCENHENTIN	€ 2.410,453,00		28.40
	TOTALE MEF (al netto di AAMS e GDF)	(3)	€ 141.354.913,71		819,53	A TANANSA AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN	€ 197,564.551,33		1.079,62
		2012					2011		
	Priorità politiche	Oblettivi	Stanziamenti definitivi Competenza	Incidenza %	Risorse umane fanni uomo) CONS	Objettivi	Stanzlament definitivi	Incidenza %	Risorse umane (anni uomo) CONS
AAMS	TO OTRAIT IL BRYDCTON - THANDOWN BLITTONG I DEPOSATION OF THE TOTAL DEPOSATION OF THE TOTAL PROPERTY OF TOTAL PROPERTY OF THE TOTAL PROPERTY OF THE TOTAL PROPERTY OF TOTAL PROPERTY OF THE TOTAL PROPERTY OF TO	REGOLAZIONE E GESTIONE DEI COMPARTO DEI GISCH PARTORIZMERTO DEILEZIONE DI CONTRASTO DEI GISCHE GESTINE ENTRATE GARAULI	€ 16.251.070.802,67		1.242,50	REGOLATIONE E GESTONE DEL COMPARTO DE GOOGE, PAFERZAMENTO DELL ASTONE DE CHAFFIASTO DEL GIOCO ALECTIO ED RAEGGUANE E CENSOLOAMENTO DELLE RELATIVE ENTRATE ERAMALI	(16,284 932,888,13		1.301,41
AAMS	TROWNERS THE SECRET OF THE STATE OF THE STAT	TRASCORNAZONE DI NAMS NI AGENZIA FECALE E RAFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA	(47 877.441.92	89,28%	210,60	TRASCOBRAZIONE DI AANS IN AGENZIA TISCALE E RAFORZAMENTO DELL'ATTINIA DI RAFORALIZAZIONE DELL AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZAZIA MIGLIGRAMENTO DELL'EFFICINZA.	£46.155.233.13	89,33%	217,05
			€ 16.298.948.244,59		1.453,10	. Annual control of the control of t	€ 16.331.088.121,26		1.518,46
GDF	WHORDARE IN LOTTA ALL'EMSIONE E ALL'ELISTORE PISCUL, CON HIBLER DI OMINISTRO AL PREMIONNEL IN RACIONARE IL UNELLO DI TANDARRIANI PROCULE IN ECANAMALI NI GALORARE IL UNELLO DI TANDARRIANI PROCULE IN ECANAMATI PARA DI SI MUCHINETTROLO LE COMPANDATO IN SINCATA IL ATTENZIARE (SANTANTA ELI SICONESTORE MANTRATIA IN STATI SICONESA NELL'AMBITO BELL'E CONCESSIONI DI GOCOII	PREVENUE E REPRINTER L'RUSIONE R'VYASIONE FRÂNL IN TUTTE LE LORO MANYESTAZION	€1.956.321 030.07	10,72%	29,698,00	incale erpbakel ekudoni prevaher ekudikele ekudoni	€ 1.950.502.588.27	10,67%	30 452,00
ľ			€ 1.956.321.030,07		29,698,00		€ 1,950.502.588,27		30.452,08
	TOTALE AAMS + GDF		€ 18.255.269.274,66		31,151,10		C18.281,590.709,53	_	31.970,46
		2012					2011		
,			Stanzlamenti definitivi c/competenza	Inddenza %	Risorse umane (anni uomb) CONS		Stanzlamenti definitivi c/competenza	Incidenza %	Risarse umane [anni uomo] CONS
	TOTALE MEF (al netto di AAMS e GDF)		€ 141,354,913,71	0,77%	819.53		C 197.564.551,33	1,07%	1.079,62
	TOTALE AAMS + GDF		€ 18.255 269 274,66	99,23%	31.151.10		€ 18 281.590.709,53	%56'86	31.970,46
	TOTALE COMPLESSIVO		C 18.396.624.188,37		31.970,63		C18.479.155.260,86		33.050,08

Dall'esame dei dati, emerge che l'ammontare complessivo delle risorse sia umane sia finanziarie utilizzate per il perseguimento degli obiettivi strategici del M.E.F. e della G.d.F. ha subito un'ulteriore significativa riduzione, frutto dello sforzo di razionalizzazione e di efficientamento compiuto dall'Amministrazione.

Contribuire alla definizione del quadro giuridico globale, per favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati finanziari

La crisi del debito sovrano europeo, le conseguenti tensioni dei mercati finanziari e la necessità, per il Paese, di fronteggiare il rischio di default e di adottare le manovre raccomandate dall'Unione Europea hanno determinato un generalizzato intensificarsi delle attività di gestione del debito pubblico e di supporto agli organismi internazionali impegnati nel contrastare la crisi globale. Nel rispetto delle priorità politiche definite nell'Atto d'indirizzo del Ministro e alla luce delle scelte operate dal Governo, il M.E.F. ha utilmente perseguito gli obiettivi strategici ad esso assegnati, contribuendo a garantire, in uno scenario economico-finanziario interno e internazionale particolarmente critico, la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati nonché la revisione degli standard internazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (Raccomandazione GAFI-FATF) allo scopo di rafforzare la lotta al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e al finanziamento dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa, e per assicurare un miglior contrasto al riciclaggio dei proventi del reato di corruzione e degli illeciti fiscali. L'attuale fase congiunturale, ancora contrassegnata da una notevole debolezza, richiede che il conseguito risanamento di bilancio e il rispetto della stabilità finanziaria siano accompagnati da azioni di sostegno e rilancio della crescita e dell'occupazione.

Consolidare il percorso di risanamento finanziario attraverso il controllo del disavanzo pubblico e una rigorosa azione di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quella corrente primaria; supportare la ricognizione del patrimonio immobiliare delle PP.AA., di proprietà o detenuto a qualsiasi titolo

Il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma consegnano la fotografia di un'azione di risanamento e riforma strutturale che ha avuto una notevole intensità e ampiezza. Alla fine del 2011, l'Italia si trovava in una situazione di vulnerabilità alle tensioni sui mercati internazionali a causa dello stato delle finanze pubbliche e delle condizioni dell'economia reale. Nel 2012, l'azione posta in essere è stata di riportare il disavanzo pubblico sostanzialmente in linea con i parametri comunitari sotto la soglia del 3% del P.I.L. L'impegno per il 2013 è di conseguire il pareggio di bilancio in termini strutturali, adempiendo un impegno assunto alla metà del 2011. Le iniziative adottate in sede europea (European Financial Stability Facility e European Stability Mechanism), l'impegno a perseguire una reale Unione Bancaria europea - che consenta di realizzare,

tra l'altro, la vigilanza unica a livello europeo - nonché l'azione della Banca Centrale Europea - che ha fornito agli intermediari bancari la liquidità necessaria, anche con operazioni non convenzionali hanno consentito una maggiore stabilità dei mercati finanziari, attenuandone la volatilità e favorendo una riduzione dei rendimenti a medio e lungo termine nei Paesi sotto tensione. Pur attenuata, permane tuttavia la frammentazione dei mercati lungo i confini nazionali, che comporta effetti differenziati della politica monetaria unica nei Paesi dell'area euro. Alla stabilizzazione dei mercati e alla riduzione dei differenziali tra i tassi d'interesse, l'Italia ha contribuito sia con la partecipazione diretta alle scelte adottate in sede europea sia attraverso l'azione di risanamento della finanza pubblica. Il differenziale tra i tassi d'interesse sui titoli di stato italiani e quelli tedeschi si è attestato nel 2012 mediamente intorno ai 300 punti base, dopo il picco di 574 punti base raggiunto nel novembre 2011. Il risanamento delle finanze pubbliche è rafforzato anche grazie a un'azione incisiva di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica. Attraverso le due fasi della spending review, sono stati realizzati risparmi di spesa di circa 11,6 miliardi di euro a regime. I fondi strutturali dell'Unione Europea, dopo anni di ritardi, sono stati utilizzati in linea con la programmazione attuata d'intesa con la Commissione, grazie a una riprogrammazione mirata nell'ambito del Piani di Azione Coesione e a una gestione attenta alla velocità e alla migliore efficacia della spesa. Gli squilibri macro economici si vanno progressivamente riassorbendo e sono state varate misure per assicurare la regolare riduzione del debito pubblico.

Il M.E.F. ha contribuito al contenimento del costo del debito e alla riduzione dei rischi di mercato, in particolare dei rischi di rifinanziamento e di tasso di interesse: l'attività svolta nel complesso nel corso del 2012 ha fatto sì che il costo medio ponderato all'emissione del debito sia risultato inferiore di mezzo punto percentuale rispetto all'anno precedente, passando dal 3,61% del 2011 al 3,11% del 2012. Infine, sono state svolte azioni volte al monitoraggio e alla gestione del conto disponibilità, mirati alla stabilizzazione del saldo. Alla fine dell'esercizio finanziario 2012 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle entrate e alle spese finali incassi per 466.084 milioni e pagamenti per 529.896 milioni: ne è derivato un saldo di bilancio negativo pari a 63.812 milioni contro i -68.768 milioni realizzati in termini omogenei nel corrispondente periodo 2011. Per le spese correnti non aventi impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, si evidenzia che i trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche registrano, nel complesso, un incremento pari a 7.290 milioni, attribuibile principalmente a quelli degli Enti di previdenza (+8.755 milioni; +9,6%) e in particolare all'I.N.P.S.

Utilizzare la leva fiscale per ristabilire condizioni di crescita più robuste nel medio-lungo termine; contribuire al rilancio della produttività e della crescita economica; dare attuazione alle norme di riforma fiscale che saranno varate secondo criteri di solidarietà, semplificazione, riduzione degli effetti distorsivi delle scelte degli operatori economici e graduale spostamento dell'asse del prelievo dalle imposte dirette a quelle indirette; completare l'attuazione del

federalismo fiscale, finalizzata al passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma, anche attraverso la determinazione dei costi e fabbisogni standard

Notevole è stato l'impegno di proseguire e accelerare il processo diretto all'attuazione della delega in materia di federalismo fiscale, conferita al Governo dalla legge 5 maggio 2009, n. 42, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione. In tal senso, sono state fornite collaborazione e consulenza per ricercare soluzioni tecniche ed elaborare disposizioni mirate in materia fiscale e tributaria. Sono stati curati i rapporti con la Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (CO.P.A.F.F.) e con gli altri soggetti istituzionali, nel procedimento di determinazione dei fabbisogni standard per Comuni e Province delle Regioni a statuto ordinario, relativi alle funzioni di polizia locale e nel campo dello sviluppo economico-servizi del mercato del lavoro. Nel quadro generale del nuovo assetto della finanza territoriale, sono stati molti gli studi e le analisi effettuati, sia ai fini della valutazione degli effetti di impatto e redistribuitivi della nuova imposta municipale propria, sia nel porre attenzione alle tematiche relative alla tassazione diretta e indiretta, per eventuali ipotesi di riforma fiscale.

La creazione e la manutenzione delle banche dati (della fiscalità immobiliare, dell'I.M.U., la banca dati integrata immobiliare con dati fiscali e archivio del catasto) hanno rappresentato uno strumento per monitorare e stimare l'entità delle risorse da attribuire ai Comuni e le assegnazioni del Fondo sperimentale di riequilibrio.

Rafforzare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale con misure di contrasto ai fenomeni dei paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali; migliorare il livello di trasparenza fiscale e di scambio di informazioni, incrementando la cooperazione amministrativa tra Stati; potenziare l'attività di riscossione; mantenere una politica rigorosa nell'ambito delle concessioni in materia di giochi

Complessivamente, il gettito ottenuto dal recupero dell'evasione nell'annualità in esame, tra tributi erariali e non erariali, è risultato di circa 12,5 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con quello realizzato l'anno precedente. Nonostante la fase congiunturale negativa, il 2012 ha fatto registrare un andamento positivo nell'ambito di specifici settori del commercio che riflette l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione. In particolare, hanno concorso al positivo andamento l'emersione del sommerso, la lotta alle frodi fiscali, l'efficacia delle politiche e delle strategie di contrasto all'evasione ed elusione, adottate a partire dal 2008 e proseguite con mirati provvedimenti legislativi tra cui il decreto-legge n. 98/2011, il decreto-legge n. 138/2011 e il decreto-legge n. 201/2011. Per la valutazione delle maggiori entrate nei termini disposti dalla citata disposizione legislativa viene considerato il gettito incassato sui pertinenti capitoli/articoli di entrata del bilancio dello Stato per l'anno medesimo. Per il comparto del bilancio dello Stato, l'ammontare dei versamenti, in conto competenza e in conto residui, registrato nell'esercizio 2012 è di circa 10 miliardi di euro, secondo i dati di preconsuntivo, attestandosi sostanzialmente sul livello dell'anno

2011, con un maggior gettito di 0,3 miliardi di euro circa, rispetto alle previsioni assestate 2012 (9,7 miliardi di euro). Gli incassi effettivamente realizzati nel 2012 presentano una componente strutturale compresa nell'intervallo tra i 4,3 e i 4,7 miliardi. Rispetto alle previsioni di gettito iscritte in bilancio per il triennio 2013-2015, relative alle entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione fiscale, le sopra indicate maggiori entrate di carattere strutturale sono già scontate nelle previsioni e come tali concorrono integralmente al mantenimento degli equilibri di bilancio. Relativamente alla politica delle concessioni in materia di giochi, il 2012 ha visto l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) attuare procedure selettive per il rilascio di concessioni dei giochi su base ippica e sportiva (fino ad un massimo di 7.000 punti vendita), dei servizi per l'esercizio e la raccolta dei giochi pubblici su eventi sportivi e non sportivi (2.000 concessioni), di affidamento di 1.000 sale per l'esercizio in rete fisica del gioco del poker sportivo. Per quanto inerente alle attività finalizzate all'individuazione del "profilo di pericolosità" degli operatori del comparto "apparecchi da divertimento e intrattenimento" (impropriamente individuati come videopoker) attraverso un'attività di analisi del rischio, nel 2012 hanno operato alcuni Tavoli tecnici nel corso dei qualí il Gruppo Analisi Permanente - costituito dall'A.A.M.S., dal Nucleo Speciale Entrate della Guardia di finanza (G.d.F.) e con il supporto informatico del partner tecnologico SO.GE.I. - ha ritenuto necessario integrare l'applicazione, nella parte in cui sono disponibili i dati trimestrali relativi allo scostamento della redditività degli apparecchi di un gestore rispetto alla media della macroarea di appartenenza, con analoghi dati di scostamento della redditività degli apparecchi riferiti alle corrispondenti medie calcolate a livello provinciale.

Completare l'attuazione della riforma del bilancio dello Stato, anche alla luce delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, per aumentare certezza trasparenza e significatività delle informazioni e migliorare la qualità della spesa pubblica, consentire la tracciabilità della spesa in conto capitale e il monitoraggio delle opere pubbliche

Il M.E.F. ha proseguito l'attività di riforma del bilancio dello Stato e della contabilità pubblica sia sotto il profilo normativo, con la predisposizione delle norme delegate e dei relativi decreti attuativi, sia sotto il profilo operativo; nello specifico, si sono svolti l'analisi, lo sviluppo, la realizzazione e l'implementazione di nuovi sistemi di esposizione del bilancio di previsione. Inoltre, si è provveduto all'avvio della costruzione dei conti di cassa consuntivi e di previsione per sottosettori nonché all'evoluzione del sistema di contabilità integrata, in linea con la riforma del bilancio dello Stato e della contabilità pubblica. E' in corso di emanazione il D.M. previsto dall'art. 5 del decreto legislativo n. 229/2011, finalizzato alla definizione del set informativo che i soggetti destinatari di finanziamenti a carico del bilancio dello Stato per la realizzazione di opere pubbliche devono detenere e inviare alla banca dati di cui all'art. 13 della legge n. 196/2009, ciò al fine di garantire la piena tracciabilità della spesa pubblica, partendo dallo stanziamento di bilancio

(presente negli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni centrali) fino a giungere alla fase finale di realizzazione dell'opera. In allegato al D.M. è stato predisposto, in coerenza con il sistema di monitoraggio del Q.S.N. 2007/2013, un tracciato relativo al dettaglio delle informazioni anagrafiche, fisiche, finanziarie e procedurali relative alle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Tale Decreto è peraltro funzionale all'attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 95/2012 (spending review) circa le modalità di contabilizzazione degli investimenti delle Amministrazioni pubbliche. È in corso di predisposizione il d.P.C.M. previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 229/2011, concernente la disciplina del "definanziamento automatico" in caso di mancato avvio dell'opera nei termini stabiliti.

Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo

Nell'ambito di questa priorità politica, il M.E.F. ha provveduto al potenziamento della capacità di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nel Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea e dell'O.S.C.E., anche in relazione alle iniziative di rafforzamento della governance europea e del governo economico europeo, attraverso il consolidamento della sorveglianza macroeconomica e l'istituzione di un "semestre europeo" finalizzato a un più efficace coordinamento ex ante delle politiche fiscali nazionali. In particolare, il 2012 ha visto l'applicazione del pacchetto legislativo U.E., c.d. six-pack, entrato in vigore il 13 dicembre 2011, che ha rafforzato la governance economica dell'UE. Le nuove norme hanno rappresentato la base per le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative ai Programmi di Stabilità e di Convergenza, oltre che ai Programmi Nazionali di Riforma dei Paesi membri. Il Semestre europeo, iniziato nel mese di gennaio con la presentazione da parte della Commissione dell'analisi annuale della crescita, si è concluso con l'adozione delle raccomandazioni a ciascuno Stato membro, nel mese di luglio 2012, e con l'adozione di raccomandazioni specifiche per l'area dell'euro. Nel quadro di un intervento globale di contrasto alla crisi e di fronte all'acuirsi delle tensioni sui debiti sovrani, il Consiglio ECOFIN ha proseguito l'assistenza finanziaria nei confronti di Grecia, Spagna, Portogallo; ha seguito i negoziati con Cipro ed è intervenuto nei confronti dell'Ungheria nel mese di marzo. Il M.E.F. è stato coinvolto nei principali interventi del Consiglio ECOFIN sul settore finanziario, in particolare sul mercato dei derivati e dei credit default swaps, sul pacchetto "CRD 4", sulle obbligazioni di progetto, l'istituzione di un Meccanismo unico di vigilanza e sulla proposta di un'imposta sulle transazioni finanziarie.

Portare avanti il processo di modernizzazione della P.A., orientandola alla trasparenza, al merito e alla soddisfazione di cittadini e imprese, alla semplificazione amministrativa e normativa, all'intensificazione dell'uso della tecnologia della comunicazione e

dell'informazione; coltivare il capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale.

Nel corso dell'esercizio 2012, il M.E.F. ha continuato la propria azione volta a obiettivi di riduzione della spesa pubblica e a interventi di razionalizzazione e ottimizzazione dei processi organizzativi, in coerenza con le priorità politiche individuate dal Ministro e con il quadro finanziario delineatosi in corso d'anno (si fa riferimento, in particolare, alle riduzioni determinate dalla Legge di stabilità per l'anno 2012, e alla riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi disposta dal decreto-legge n. 95/2012). È stata assicurata la gestione e l'assistenza ordinaria dei sistemi informatici del Ministero, nonché la manutenzione e l'evoluzione degli applicativi. Alcuni progetti di dematerializzazione e digitalizzazione avviati negli anni precedenti hanno generato nel 2012 i primi effetti.

Con riguardo all'attuazione del programma di razionalizzazione degli acquisti, il transato delle Convenzioni è aumentato di circa il 30% ed è stato incrementato il mercato elettronico. Si segnala inoltre la realizzazione del Portale NoiPA, punto unico di accesso per le Amministrazioni e gli amministrati. In esso, sono confluite le funzionalità del sito SPT e del Portale stipendi P.A. e sono stati realizzati interventi evolutivi sull'attuale sistema. Inoltre per quanto riguarda lo scenario "a tendere", sono state definite le specifiche relative al primo modulo funzionale "anagrafica unica" e sono state individuate le ulteriori aree di sviluppo del nuovo sistema. Ad oggi, sono disponibili le funzionalità integrate, in linea con la pianificazione inizialmente prevista, per le quali, anche attraverso un monitoraggio costante del funzionamento e del corretto utilizzo dei sistemi, è emersa la necessità di alcuni adeguamenti per consentirne un miglior utilizzo da parte degli operatori.

Le risorse finanziarie per l'anno 2012 sono state correlate, sulla base delle missioni e dei programmi del bilancio dello Stato, sia agli obiettivi strategici attuativi delle formalizzate priorità politiche sia agli obiettivi strutturali di funzionamento caratterizzanti la mission di struttura. L'insieme delle attività dell'Amministrazione, così definite e classificate, ha costituito il presupposto della determinazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2012, e per esse è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della Ragioneria generale dello Stato (R.G.S.).

Inoltre, sono state poste in essere azioni per migliorare il benessere organizzativo e attuare politiche di uguaglianza di genere. In particolare, si segnala che durante il corso dell'anno è stato emanato il nuovo regolamento in ordine al funzionamento del servizio "Mini*Midi*Mef: spazio ragazzi", servizio di custodia e intrattenimento destinato ai figli del personale del Ministero nei periodi di chiusura delle scuole. "Mini*Midi*Mef: spazio ragazzi" è risultato uno dei vincitori degli United Nations Public Service Awards (U.N.P.S.A.), il riconoscimento che le Nazioni Unite ogni anno assegnano ai migliori progetti delle Pubbliche Amministrazioni di tutto il mondo che hanno conseguito risultati tangibili, offrendo servizi pubblici innovativi, efficaci e rispondenti alle reali

esigenze delle persone. Il Mini*Midi*Mef è stato premiato nella categoria dedicata ai servizi a favore delle pari opportunità di genere. Operativo da ormai più di un anno, quello del Mini*Midi*Mef rappresenta un modello esportabile in altre realtà organizzative, sia pubbliche sia private, come riconosciuto anche dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si segnala inoltre il progetto "Educazione alla salute" in atto nel M.E.F. quale impegno ad ampliare il campo obbligatorio di intervento in materia di salute e sicurezza per realizzare, oltre alla tutela dai rischi specifici legati all'attività lavorativa, una tutela globale della salute del lavoratore mirata a perseguire, attraverso il miglioramento del suo benessere fisico, morale e sociale, anche il miglioramento del clima organizzativo.

È stata posta particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile; in tale ambito, è stato riconosciuto un contributo al personale in relazione alle spese di trasporto pubblico sostenute.

L'impegno per la formazione del personale ha portato a un incremento del 19% dei corsi offerti. Infine, nell'ambito delle attività di carattere didattico e seminariale previste nel nuovo Regolamento, vengono periodicamente promossi presso la Biblioteca Storica del M.E.F. cicli di incontri dedicati a novità editoriali diverse per argomento, genere, stile.

Sulla base delle risultanze emerse dalla ricognizione,¹ effettuata alla data del 30 marzo 2012 presso i C.R.A. in cui si articola il M.E.F., sulla consistenza e sulla tipologia dei debiti fuori bilancio maturati al 31 dicembre 2011, con D.M. 18 luglio 2012, n. 44942, ai sensi di quanto previsto dal decreto-legge n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012, si è provveduto all'accertamento delle situazioni debitorie pregresse, che per il M.E.F. ammontano a 94.567.718 euro.

In seguito, si è proceduto ad assegnare, con D.M. 1° ottobre 2012, n. 65180, le risorse per provvedere all'estinzione dei crediti maturati alla data del 31.12.2011. Per il M.E.F., sul totale di 94.567.718 euro le somme effettivamente pagate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a 83.348.016,45 euro, corrispondenti ad un rapporto tra impegnato e pagato pari a circa l'88,47%.

Il decreto-legge n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, all'art. 5, ha poi previsto che, ai fini dell'estinzione dei debiti per obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, a fronte dei quali non sussistono residui passivi anche perenti, la predisposizione da pare di ciascun Ministero di un apposito elenco dei debiti scaduti in ordine cronologico, con l'indicazione dei relativi importi. Da tali elenchi risulta che l'importo totale (dato dall'imponibile più eventuale I.V.A.) dei debiti scaduti maturati alla data del 31 dicembre 2012 per il M.E.F. ammonta a 31.495.641,22 euro.

¹ Circolari R.G.S. n. 38/2010 e n. 6/2012

Pertanto, per garantire il concorso al pagamento dei debiti di cui al decreto-legge n.35/2013, con D.M. 15 maggio 2013, n. 40124, si è provveduto a incrementare per l'anno 2013 il Fondo da ripartire per l'estinzione dei debiti pregressi, di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, co. 50, di 500.000.000 euro, attribuendo al M.E.F. l'importo di 17.485.805 euro.

I C.R.A.² hanno complessivamente individuato 126 obiettivi, da conseguire nell'ambito delle 25 Missioni assegnate al M.E.F.: 76 obiettivi nei programmi a esecuzione diretta, dei quali 27 strategici e 49 strutturali (di funzionamento), ai quali è stato associato uno stanziamento definitivo di risorse finanziarie di 60,67 miliardi; 50 obiettivi nei restanti programmi c.d. "finanziari", per uno stanziamento di risorse finanziarie pari 524,09 miliardi.

Al complesso degli obiettivi è, pertanto, associato uno stanziamento definitivo di risorse finanziarie pari a 584,76 miliardi di euro.

² Oltre al C.R.A. destinatari della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, nel computo degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnate sono ricompresi il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché l'Avvocatura generale dello Stato, le cui risorse insistono sul bilancio finanziario del M.E.F.

Stanziamenti definitivi in conto competenza, per tipologia di Missione e Programma, di cui alla Legge di bilancio 2012

Codice Missione Programma	e	Denominazione Missione	Stanziamento definitivo (Competenza)
4. 4.	.10	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 23.910.007.489,00
7 7	7.5	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.518.652.886,00
24 24	4.6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 97.085.569,00
29 29.1, 3	1, 4, 6, 7	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (esclusi regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposta)	€ 33.960.993.478,00
32 tu	utti	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.182.382.696,00
		Programmi a esecuzione diretta	€ 60.669.122.118,00
1 tu	utti	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 2.921.006.330,00
3 tu	itti	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	€ 100.000.882.387,00
4 4.	11	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 771.845.787,00
5 tu	atti	Difesa e sicurezza del territorio	€ 13.010.614,00
7 7	.4	Ordine pubblico e sicurezza	€ 612.390.114,00
8 tu	utti	Soccorso civile	€ 2.765.328.452,00
g tu	utti	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 154.889.950,00
1.1 to	ittí	Competitività e sviluppo delle imprese	€ 1.167.192.806,00
13 tu	rtti	Diritto alla mobilità	€ 4.871.388.324,00
14 tu	rtti	Infrastrutture pubbliche e logistica	€ 1.183.532.896,00
15 to	itti	Comunicazioni	€ 696.831.267,00
17 tu	ıtti	Ricerca ed innovazione	€ 134.832.561,00
18 tu	ıtti	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 36.812.126,00
19 to	ıtti	Casa e assetto urbanistico	€ 271.999.689,00
22 tu	itti	Istruzione scolastica	€ 10.510.448,00
24 24.4, 5,	7, 8, 11	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia	€ 5.321.934.762,00
25 tu	rtti	Politiche previdenziali	€ 12.739.086.153,00
26 tu	ıtti	Politiche per il lavoro	€ 10.714.262,00
27 tu	ıtti	Immigrazione, accoglienza e garanzia del diritti	€ 1.173.589.397,00
29 29	9.5	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (solo regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposta)	€ 47.917.590.652,00
30 tu	rtti	Giovani e sport	€ 623.023.157,00
31 tu	ıtti	Turismo	€ 25.057.208,00
33 tu	ıtti	Fondi da ripartire	€ 4.112.292.880,00
34 tu	itti	Debito pubblico	€ 336.557.760.988,00
		Programmi finanziari	€ 524.093.503.210,00
		TOTALE	€ 584.762.625.328,00

Fonte: Note Integrative al bilancio dello Stato - R.G.S.

Gli stanziamenti complessivi in conto competenza a disposizione del M.E.F., al netto dei trasferimenti (177,6 miliardi di euro) e del debito pubblico (336,6 miliardi di euro) ammontano per il 2012 a 49,8 miliardi di euro, ai quali vanno sommati 16,5 miliardi per l'A.A.M.S. e 4,3 miliardi per la G.d.F.

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

			- No. 1920		Section 2012 Constitution				B erre		T.H
7107	5 114,92	n.d.	181,18		592.59	6 150 87					
1102	527427	41.658,00 ⁵⁸	190,46		584,51	5 796,86					
510.2 510.008.212.968 70.482.370.073	17 846.470 77.4	2 457 895 810	7.176 092.688	42 498.831 992	116.952.764	394 126.046		89.909.082.723	685 565 000	58.920.368 220	23.105.378.210
475,335,097,283	18 005.550,368	2.407.692.838	4 980,399 914	43 788 555 716	98.393 684	382.211.312		81.851.258.735	594 069.515	50,751,369,405	581 181 550 55
631, 354, 439, 197 74, 301, 915, 095	20 755 808 693	2 590.025.546	7 179 678 670	43 146 163 485	175.058 732	455.178.969		99.887.531.027	742.001.962	62.518.965.550	רחף פרח דלח פכ
500.024.254.081 74.838.224.122	21 543,306.630	2 554 712 069	4.984 076.063	45 134 358.102	177,747,874	442 023,383		95.320,640,602	512 069 515	57 561.695.257	24 774 684 000
528.616.157.891 63.213.135.086	22.001430192	2,582,845,949	216.079.790	43 735 987 870	237 837 486	200 292 654	208.661 145	89.836.445.395	538.048 087	56 418.582 923	27 27 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
527.591.990.306 67.545.154.158	22 015 794 282	2 608.836 659	218 511 050	42.052.263.364	238 865 992	202 678 186	208 904 613	94,049,177.879	514,813,850	57 078.060 063	200 200 000
2012 584.7%2.625.328 61.878.584.130	23 178 759 392	2 743 788 251	7 185 499 869	47 917 590.652	267,993,384	564 955.551		100.900.882,387	556.6 6.273	62 636 025 334	טיר מפר טיפ אר
\$27,565,890,187 \$0,005,009,733	22841019316	2.722.712.790	4 988 172 494	48.574 485.342	272 777 243	605.842.548		97.721.121.480	597.248.808	57 575.045 801	400 000 000 40
(32)	definition whiteward is mits all condons a sile allow better one work a lone and all definition whiteward is mits all condons a sile allow the condons and the condons are allowed by the condons and the condons are allowed by the condons and the condons are allowed by the condons are allowed	Auffeite ularitimes is with plentanes is delicated from memorie a minetale. A Auffeite ularitimes is the second of the second delicated in the second memory is the de- pendent of the second memory in the second of the second delicated in the second delicated of the second delicated of the second delicated	Contribute dis tetrorium de tanto giordes giolese, del'arcere à sachille e falliques. Augmentents de rescuel française		Comstant a present a mandrambo functor propose I conclude annua suprisedado a very concerna desta producerno in present a presenta el recenta a substitución a very concerna desta producerno in persona presenta a posiciona de la participa de descripción de cidade a presenta de primero envelada a del participa persona descripción de cidade a presenta de primero de descripción de cidade de primero de prepara presenta presenta de presenta en prepara presenta de presenta de prepara presenta de presenta de prepara presenta de presentacione de presenta de presentacione de presentacione de presenta de de l'acceptacione de presentacione de de l'acceptacione de la presenta de de l'acceptacione de la presentacione de l'acceptacione de la presenta de de l'acceptacione de l'acceptacione de l'acceptacione de l'acceptacione de l'acceptacione de l'acceptacione de de l'acceptacione de l'acceptac	consideration of the contraction		riell (3)			
sen essivo conomico-finanziarie e di bitancio	Regols Jone Qlurisdizone e coordosmente del sistema della fiscalità (29.1)	Prevenzione e repressone delle frodi e delle volazioni agli obbighi fiscali (29.3)		Regolazioni contabili, restituzioni e rimbarsi di imposte (29.5)	(9)	incontraggio e controto desis finanza pubblica e politiche di bianco (29.7)	Supports all'azione di controllo, vigilenza e antrinistrazione generale della Ragionena generale dello Stato sul territorio (29 8)	inanziarie con le autonomie territor	Erogazioni a Enti termonali per intervent di settore (3.1)	Federaïsmo (3.4)	Regolazioni contabili ed allin
TOTALE DOMM, ERRING Politiche economica-finanziarie e di Ditancio (29)		Regolatione glurisditione e condnamento del sistema faculta (25.1)	Regolatione glurisdipone e condraismento del sistema fiscalid (29.1) Frankrizione e repressione (frod e delle volazioni agli of fiscali (20.3)	Regolezione glurisdizione e coordonamento del sistema fiscalità (29.1) Franchizione e repressone of frodi e delle violazioni agli of ficali (20.3) Regolamentazione e vigilani settore franziario (29.4)	Regolatione glurisditione e controlnamento del sistema faccalità (29.1) Prevenzione a repressione e fordi e delle violazioni agli oli ficali (20.3) Regolamentazione e vigilani sattori e finanziano (23.4) Regolazioni contabile, rostori influenzi di mroporte (29.5)	Regolezione glurisdizione e coordonamento del sistema fiscalità (29.1) Prevenzione e repressone of frodi e delle volazioni agli od fiscali (20.3) Regolementazione e vigilani seriore finanziarione e vigilani seriore finanziario (29.4) Regoleziori contatăle, rostou rimborsi di imposte (29.5)	Regolszione glurisdizione e coordonamento del sizierna fascalità (29.1) Prevenzione e repressione of fragili e delle volazioni agli of fragili e delle volazione e vigilani settore franziario (29.4) Regolszioni contable, restrumenzione Analisi, montecraggio e contable delle francio (29.5) Analisi, montecraggio e contable delle francio (29.7)	Regolazione glunfadizione e Regolazione gunnadizione e coordonamento del sistema fascalità (29.1) Regolamentazione e regirante e regirant	Regolazione gluridalizane e controllo della finanziano finanziane godela della (29.1) Escalità (29.1) Escalità (29.1) Escalità (29.1) Regolazione e repressone della memerani finosi e delle violazioni agli còbiglii memerani settore finanziano (29.4) Regolamentazione e viglianta sul cumulatione della finanzia programmazione e viglianta e ammieratione e viglianta e ammieratione e della finanzia e programmazione e controllo della finanzia e programmazione e controllo della finanzia e programmazione e controllo della finanzia autonomica generale della finanzia e ammieratione e controllo della finanzia e autonomica programe e della finanzia e autonomica generale della Siano sul tembro (29.8) Reference della Regolamenta gondalo della Regolamenta	Regole zone glurisdizone e Regole zone glurisdizone e concludamento del sistema isscalità (23.1) del sistema siscalità (23.2) (rodi e delle vvoltazioni agli of fiscali (20.2) (rodi e delle vvoltazioni agli of fiscali (20.2) (rodi e delle vroltazioni agli of segole mentazione e voglama seriore finanziano (29.4) (rodi e delle finanziano (29.5) (rodi e delle finanziano di marziane economico finanziane e posteriori contabili, rostiu mimborsi di impole (29.5) (rodi Stata a antimiori (29.5) (rodi Stata a antimiori (29.5) (rodi Stata a delle finanzia e delle Stata sul tentinori (29.5) (rodi Stata sul tentinori (29.5) (rodi Stata sul tentinori (20.5) (rodi Stata sul tentinori (20.5) (rodi stationi di settione (2.1)) (rodi settione (2.1)) (rodi settione (2.1))	Regolazione giurisdizione e Regolazione e coordonamento del sistema isscalità (23.1) del sistema isscalità (23.1) del sistema frodi e delle violazioni agle of ficodi e delle violazioni agle of ficodi e delle violazioni agle officiali (20.2) astitutore franziano (29.4). Regolazioni coniabile, restiuminazione economico finanziaria (29.5). Regolazioni coniabile, restiuminazione economico finanziaria (29.5). Analisi, monterca pubblica e potti della finanza pubblica e potti della finanza pubblica e potti della finanziaria cene le autionomi della Stata sul terinorio (29.7). Regolazioni finanziaria cene le autionomi generale della Ragiona acti la terinorio (20.1). Erogalazioni di settine (21.1).

	Proortà potlache		Stanzlar	Sianziamenti II)		hmpe	Impegni m	Spese di	Spese di cassa ni	R umane Numero addetti	mero addetti	Grado
		2011 13	2012 Pi	2013 (3)	2014 (9	2011 134	2012 (2)	2011 ¹⁵	2012 (3)	2011	2012	(6)
		11 598,930,282	9,432,333,834	8 969 901 214	5.737 104.049	11 662 116 111	9 525.096.541	7,892,040 195	5.598,252,825			
		747 034 543	1,556,540 707	307 831 377	67.858.377	708 075,620	1,738,426,341	561.619.077	1 599,518,368			
		23.924.619.191	24.681.853.276	26.741.210.111	25.766.810.478	22.986.613.010	22.884.263.749	22.988.459.294	22,792,839,684			
millipare il spluspomom en germen essentato dell'unite espesa e dississo mos ministrat ys bennes il subolità e la solitat dei essenu frantziare, il sosion mes espesenta, la sompositetta e la sellippo		23,110,777 319	23.910.007.489	24 206 212 243	24.608 105.075	22 194 009 424	22.198.384 751	22 193.894 481	22 124,881 665	16.08	80.92	
1		813.841.872	771.845.787	2.534 997 868	960,705 403	792.573.586	867,878,998	792.564.813	667.857.996			
			13,010,614	1.004.102.162	3.965.374							
			13 010 814	1.004 102 152	3.985.374							
				199.577.567	199.316.981							
				199,677,567	199,316,881							
		2.171.858.221	2,131,043,000	2.006,717,330	2.003.728,796	2.066,235,429	1,994,788,387	1.982.781.775	1,914,951,509			
		666,783,322	812.390 114	000 000 009	805 000.000	866,763 322	512,390,114	666.450.213	612 187 753			
American II in the difference of Transfer Chicago Chic	i: I	1,505.082,899	1 518,652 886	1 406 717 330	1 396 726 796	1,401 472.107	1,382,386,273	1 316.331.562	1 302 763 756	23,432 ^{Gl}	p.n	
		3,110,526,868	2.765.328.452	2.581.537.501	2,280,222,249	3,135,261,860	2,755,811,893	2.390.596.861	2,356,447,152			
		144 013,500	120 730 530	118,477,793	118.477.793	166 746 712	123,213,771	113 461 328	107 699.319			
		2.966 513.168	2.644.587.922	2,483 059 708	2.171.744,458	2 966,513,168	2.622.597 922	2.277 135,633	2.248 747.833			
		124,291,758	154.889.950	136.817.534	143.093.471	124,291,758	154,889,950	124.284.844	154.881.982			
		124.291.758	154 889 950	136.817 534	143.093.471	124.291.758	154 869.950	124 284.844	154 881 982	4		
		1.247.868.200	1,187 192,808	1.806.225.183	1.709.428.333	1.010,965.786	1.255.419.069	714,105,680	1.096,744,138			
		\$ 635,700	732.830			4.902.670	39 499 336	A ASSESSMENT	35 499.336			
		309.285.515	439.350.259	279.017 906	279 017.906	182.837 181	510.048.289	67 \$18.141	400.827.885			
		933,046 985	727 109.717	1.527.207.257	1,430 408 427	843,225,735	705.671 444	646.189 520	656,416 917			
		6.394.227.497	4.871.388.324	6,100,183,775	4,097,826,898	5.549.272.996	5.241.489.456	4.208,779,071	2.894.899.324			
		5,394,227,497	4,671,388 324	6.100 183 775	4.097 826 996	5.549 272,996	5.241 499 486	4,208,779 071	2.694 888,324			
		732.849.023	1.183,532,896	58,583,563	1.759.617	732.705.466	1.183.532.896	12,246,896	5,928,868	,		
		732,849 023	1 183 532.898	58,583 563	1759.617	732 705 486	1 183 532.896	12.245.896	5.978 868			
		1,061,979,588	896.831.267	769.880.133	673.274.812	1.071.948.299	787.166.473	420.865.322	262,631,307			
	I	756.526.023	480.325.194	556.017 133	499 188.812	756 526.022	553.046.874	157.694 045	63.647.894			
		305 453 565	216.506.073	213.853.000	174 086.000	315 422.277	234.117 799	262 991 277	178.983 413		1	
		141 630 117	134 832 561	133.994 521	132.849.219	141 015 801	134 435 725	115.053.632	108 113 823			
Sviupbo acetocibile e hacia del territorio e dell'ambiente (18)		CO 100 040	30 845 432	17 176 148	17 516 474	20 440 844	22 048 404	40 B19 £41	A 4 De 944		Ī	
		28.338.010	20.014.160	800'410'10	37.438.471	52.148.011	23.046.401	19.323.333	2,161,341		Ī	
		56.398.818	36 812.126	37 379,349	37.419.471	52.149.811	33.048.401	19 923 533	2 181,341			
		197.521.681	271.999.689	302.987.689	293.013.689	197.075.991	271.554.000	194.124.531	270.336.028			
		197 521 581	271 999 669	302 967 669	293 013 689	197 075.991	271 554,000	194,124,531	270,336,028			
						23.899.554	101.135.575	23,899,554	101.135.575			
						23.899.554	101,135,575	73.899 554	101 135.575			
		15.325.203	10,510,448	16,133,625	15.973.162	14.714.064	10.531.648		21.200			
		15.325.203	10.510 448	16,133,626	15.973 162	14,714 084	10.531.648		21.200			
										- Company of the Comp		-

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Missioni	Programm	Prortà polinche		Stanzia	Stanziamenti (1)		Saduri	Impegni ⁽¹⁾	Spese di cassa (1)	13 cs 20 (1)	R, umane Numero addetti		Grado
			2011 @	2012 @	2013 (9)	2014 (4	2011@	2012	2011 (2)	2012 01	2011	2012	(0)
Dirtas	Diritti sociali, poliche sociali e famiglia (24)		5,717.098,983	5.419.020.331	5.336.701.910	5,339,867,738	5,519,231,650	5.235.295.108	5.153.039.080	4.913.725.292			
	Lotte alle dipendenze (24.4)		9,233 674	3.997 042	8 489 738	6.948 775	9 233.674	9 997 042	9.233.674	8.997 042			
	Protezione sociale per particolan categone (24.5)		4.577 973 643	4 398 457 863	4 317 714 403	4 319 134 485	4,535,312,817	4,343,710,840	4.224.231 575	4.037 742 999			
	Caranzla dei dimiti dei cittadini (24 8)	一方ののできるが 数できながら はなる	165 712 245	97.085 589	95 047 023	95.029 939	137 618 799	80.259.867	84 948 635	66.941 439	273.00	232.00	
	Sostegno alla famigha (24 7)		28 012 434	16.7 16 799	21 987,842	22 479 584	26.012 434	16 718.799	25.062 434	18 718,799			
	Promozione e garanda dei dirita e delle pari opportunità (24.5)		25.059 388	21,733 459	20 235,305	21.047.376	25 059 388	21 733,459	24 228 252	20,108,858			
	Sostegno in favore di pensionan di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali (24,11)		913,107 599	875.027 599	875 227 599	875.227 588	785.994.537	762.874 901	785 336 510	762.216,155			
Positich	Politiche pravidenziali (25)		21.039.427.402	12.739.086.153	12,654,442,629	12.854.675,646	20.923.058.516	12,715,201,552	20.441.631.586	11.751.496.224			
	Previdenza obbigatoria e complementare, sicurezza sociale - wasfermenti agli enii ed organismi interesses (25.2)		21 039 427 402	12.739.086 153	12.654.442.629	12 854 675,546	20,923 058,518	12.715 201.552	20 441 631 586	11 751 496 224			
Politich	Politicha per il lavoro (26)		5.848,442	10.714.262	5.827.000	5.827.000	5.848.953	10,714,262	5.846.953	10,714,262			
	Inforturi sul lavoro (26.2)		5.848 442	10 714 262	5.827 000	5.827 000	5,846.953	10 714,262	5 846 953	10,714 262			
Immigra	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	ابلها (۲۶)	1.143.705.824	1,173,589,397	1.148.400,000	1.148.400.000	1,143,705,823	1.173.589.396	1,143,705,823	1.173.589.386			
	Rapporti con le confessioni religiese (27.7)		1 143 705 824	1,173 589 397	1 148,400 000	1.148 400.000	1 143 705.823	1,173,588,396	1 143 705.823	1,173,589 398			
Organi	costituzionali, a rilavanza costituzio	Organi costituzionali, a rilavanza costituzionale a Presidenza del Consiglio del Ministri (1)	3.012.769.647	2.927.006.330	2.733.144.470	2,738,981,593	3.012.768.546	2.875.324.505	2,853,474,863	2.801.404.318			
	Organi costtuzzonali (1.1)		1 986.812.190	1.983.976 426	1 821 778.498	1,813 781 670	1 986,011 189	1 982 348 736	1 986 011,189	1 962 348.736			
	Organi a ntevanza cosutuzionale (1.2)		561,104,554	528.913.169	501.054 313	505 433 280	261 104 554	507.048 571	\$43,718,774	492,285,348	Name of the last		
	Presidenza del Consiglio del Ministri (1,3)	E	465.652.903	408.114 735	410 311 659	419 766.643	465,652 903	405 927,198	323,746,900	348,790,233			
Glovani	Glovani e sport (30)		666.432.970	623.023.157	618,670,548	617.773.988	651,827,857	623,023,044	639.423.605	598,488,905			
	Attevità ricrostive e sport (30 1)		660,467,576	615 731 958	611.197.040	609,850 480	855.812,463	615 731 845	633 408 463	581 197 706			
	Incentivazione e sostegno alla gioventi (30.2)		6.015.394	7.291.199	7 473.508	8 123 508	6,015 394	7 291.199	8,015 142	7.291 198			
Turisma	2		31.132.846	25.057.208	28.269.304	28.147.631	31,132,648	25.057,208	31,104,757	25.003.758			
	Sviluppo e competitività del lurismo (31 1)		31.132 646	25.057.208	28.269 304	28.147.531	31 132.646	25.057 208	31 104,757	25.003 758			
Serviz	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	trazioni pubbliche (32)	1.077.976.768	1,182,382,698	831.222.682	687.919.211	1,071,827,807	1,161,334,697	938.182.245	1,030,795,044			
	Serviz generali, formativi, assistenza legale ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (32.1)		5,359 789			, a 5 (4)	3.581.768		1 351 295				
	Ιπαίταχο ρολθοο (32.2)		25,404,834	25 475.851	21,570,506	21.513.980	21 046,732	21,044,890	17,157 461	17 681,838			
	Servan e affan general per le Amministrazioni di competenza (32.3)	Anter ever i pressa di mescattatore del policio provincipies orbitololis di materiore di cere del policioni con di cere e del policioni di seriore con estimpetato di seleta i considera della seriore serveta i tambi pribiponi dei bisingo di furnitione e servetazione dei prevene.	203.285.819	203 384 880	155 743,444	153 869.477	215 138 785	202,574,014	151 105 415	143 438 115	00'920 1	1 024,50	
	Servizi generali, formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (32.4)	Name entil I protess il resimunistimo chi pobbia previettalino undergoni di protessa i mili di distribizzazio di distribizzazio di protessa di protessa di professa di menominimo chi meno di soppia meno pri tribino ili monopi dili monopi di protessa e protesso e spremistazione de jerundo.	001.100	759.249 488	526.578 113	382 523 908	662.045.807	758,114,372	624 112 422	713,109,041	244,35	287,64	-d-49
	Rappresentanza, difesa in grudizo e consulanza legale in favore delle Amm.ni dello Siato e degli Eng autonizzat (32.5)		175.483.426	184.272,677	127 329 619	130,011 866	170.014,737	178.601,421	144 445.651	156.566,050			
Fondi d	Fondi da ripartire (33)		2.582.569.194	4.112.292.880	7,040,807,220	7.813,779.500	443.581.089	989.902.513	4.874.133	181.021.548			
	Fondi di riserva e speciali (33.2)		105 748,140	1,436,459.942	4.821.748.000	4 795,420,000	443 581 089	969.802.513	4 674 133	181,021,549			
	very contract of the second se										·		

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

				•				,		9			Grado
Missioni	Programm	Pront politicis		Stanza	Stanziament		, veedus	Š.	Spece of cases	C9889	R. umane Numero addelil	neto addelii	nformatizzazione
			2011 02	2012 (2)	2013 8	2014 14	2011	2012 68	2011.09	2012	2011	2012	9
Oebito pub	Mico (34)		278.401.353.133	278.401.353.133 336.557.760.988	293,903,320,050		259.946.260.724	295,796,473,756	300.962.724.653 259.946.260.724 295.796.473.756 259.406.309.597	88			E-100
,	Onen per il sarvizio del debito tatalo (34.1)		79.346.023.738	88,351,036,284	88,582,155 405	95 145.330.065	73.938 111 662	81 655 015 324	79.346.023,738 88.351.036.284 88.582.155.405 95 (45.300.065 72.038 111.862 81.656.015.324 73.505.428.734	81 499.631 476			
*	Ambors del debito statale (34.2)		197.055.328.395	248.206.724.704	204,321,164,645	205.817.394.488	186.008 149 062	214.142.458.431	887.055.328.385 249.206.724.704 204.321.164.845 205.817.394.488 186.008 140 062 214.142.458.431 185.901.380.884 213.568.778,037	213.668 778,037			*

(1) I des sons comprensiv degli importi nitativi all'Avvocatura dello Stato ed all'Amministrazione Autonome de Monopoli di Stato. (2) Forter Note Integrativa al Glando datto Stato - RGS; stenziamente defielle di competenza (anni 2011, 2012); stenziamenti a legge di bilando (anno 2013) (3) Forte, StCOGE - RGS, Impegnato di comprensua; pegalo di comprensianza comprensivo delle eccadenze

in mento al grado di informatizzazione si evidenzia quanto segue.

	Programma	
Dipartimento del Tesoro	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)	Il persegumento della priorità politiche indeviduare nalifatto di noritzo 2012 si è conceitzza a attavenso la reingegnerzzazione dei processi di margomer inferenza de den entre la margomer inferenza de della della carriori della minima della minima della margomere inferenza en della minima della margomere inferenza en entra margomere inferenza en della minima di gastro presenzione dell'antiferna della minima della consoleratio, nytuerdano gli applicate a supporto dell'antife di gastrone del debito processizio della finalità della supporto dell'antife della consolerazione della minima della minima della consolerazione della minima dell
	Analisi e programmazione economico finanziana (29.8)	e si avvagono della seguenti lecnologre informatiche:SOA, FCoE. MOBILE DEVICE, CLOUD laaS, PaaS, SaaS. Nell'ambino della missiona 29 (Postricha economico-finanzaria) raciosa per E 8 779 785 ed economico-finanzaria) raciosa per E 8 779 785 ed ultitzzate 17 feorse umane a per il programma 29.4 (Regolementazione e vigilanza sul settore finanziario) raciosa per E 1741,898 e 3 nisonse umane.
Diparlimento delle finanze	Regolazione giunsdizione a coordinamento del sistema della fiscalità (29 1)	Il Sistema Informativo della facalità coordinato dal DF è costituiro da tecnologie impiegate dal partner SOCEI è al distinguiu en una componente si tettamente hardware finitiastruluza di base à coaraterazzata di antheveri elaborativa di base, una componente di collegamento (feie e accuratorazza) a le architentura abilitanti L'initiastruluza di base à coaraterazzata di antheveri deborgial deposituativa de consociali de sistema de architentura de la base à coaraterazzata de antheveri deborgial deposituativa de la consociali deborgial deborgia
	Regolazione giunsdizione e coordinamento del sistema della fscalità (29.1)	S. segnele une procedure informenzable per l'entiere formettre delle Soucie e per il Servizio di documentazione economico finanziana il sissema informettre. Si segnele informettre delle Soucie e per il Servizio di documentazione economico in differenza il sissema informettre delle Soucie de la Servizione dell'especiale delle finanzia in commissione montre dell'especiale dell'especiale dell'especiale dell'especiale delle segnele delle soucie dell'especiale dell'especi
SSEF	Servizi generali fornativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche (32.4)	fone di hiomazione costaniamente aggionara sulle teneriche di miterasso per lutte le ammissazzon probletae, per ge suddes e gli operatori del settora la DOT è sistio resitzate un progetto di nilograzione con il sistema SKOT che consente l'acquastione automatica in banca dati del Servizio delle sentenze di pertinenza della CC TT
RGS	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubbica e politiche di bilando (28.7)	Tuto à personale del Diparmento della Ragionneta geneste della Stato è dotato di postazzoni di tevero informatazzate con piacchotti di office che permatano i svolgimento quodestano della azpettuto nella direzzone di postazzoni di strutturo nella direzzone di disconi di concentrato della azpettuto nella direzzone di disconi di concentrato di concentrato elettronico nella direzzone di disconizzone del laborato della magnitura di concentrato di Repartizzazione del laboratori di disconizzone del laborato della magnitura di concentratori di Repartizzazione del laboratori di concentratori di Repartizzazione del laboratori di concentratori di Repartizzazione della concentratori di Repartizzazione della concentratori di Repartizzazione della concentratori di Repartizzazione della della concentratori della concentratori della della concentratori della concentratoria della concentratori della concentratoria della concentratori della concentratoria della concentratoria della
AAMS	Regolazione glurisdizione e cooxdinamenio dei sistema della fiscafilà (23.1)	La speta di evvenimento per l'anno 2012 faulta pan ad € 22,500,000.00. La spesa par la gestione anno 2012 è pais a € 25,800,000,00. Il peno dégla investimanti CT di Monopoli e fortamini a connissas alla sua mission che, nonosiamite fincopporazione dell'Amministrazione autonima de monopoli, e confermata, inche nal nuovo status geuidico, quale Eties regidatore del companto dell'appropriatore dell'accionatione dell'accionati

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL MEF

				Nume	Numero addetti											Qualifiche professionali	fessional	<u></u>						
	Par	Part-time	1.	T. pieno	T. Indet	T. Indeterm. (1)	Tota	Totale (2)			Dirigente			Ter	Terza area (C)			Secon	Seconda area (B)			ď	Prima area (A)	
									Ą.N	_	R. M.	(3)	A.A	ų.	R. M. ⁽³⁾	(6)	A.		. α. Σ. Μ.	(6)	A.A.	_	R. M. ⁽³⁾	(c) (l)
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
DIPARTIMENTO TESORO (4)	63	59	754	788			817	847	82	2	€ 148.943,00	€ 146.743,00	323	346	€ 41.894,00	€ 41.539,00	370	383	€34.917,00	€ 34.465,00	32	8	€ 32.042,00	€ 31.534,00
RGS (4)	601	27.5	5.906	5.779			6.507	6.356	357	355	€ 138.584,00	€ 133.745,00	2.544	2.524	€ 43.982,00	€ 43.243,00	3.331	3.227	€ 38.544,00	€ 36.751,00	275	250	€ 32.040,00	€ 32.058,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (4) (6)	180	167	2.546	2.476		ž.	2.726	2.643	06	06	€ 142.035,00	€ 128.423,00	1.163	1.139	€ 45,160,00	€ 44.170,00	1.278	1.235	€ 37.227,00	€ 37.298,00	195	179	€ 33.030,00	€ 33.084,00
DAG (*) (*)	150	137	1.507	1.495			1.657	1.632	88	8	€ 138.815,00	€ 136.982,00	479	490	€ 42.248,00	€ 43.067,00	066	296	€ 34.131,00	€ 34.751,00	100	96	€ 31.649,00	€ 31.863,00
SSEF (4)	8	9	125	106	Section 2		133	112	16	13	€ 138.815,00	€ 136.982,00	88	4	€ 42.246,00	€ 43.067,00	25	53	€ 34.131,00	€ 34.751,00	2	2	€ 31.649,00	€ 31.663,00
TOTALE	1.002	946	10.838	10.644			11.840	11.590	643	632			4.567	4.543			6.026	5.855			604	260	7	
				Nume	Numero addetti											Qualifiche professionali	fessional							
•	Par	Part-time	7.	T. pieno	T. Indet	T. Indeterm. (1)	Tota	Totale (2)			Dirigente			Ter	Terza area (C)			Secon	Seconda area (B)			č	Prima area (A)	
									N.A.	ر	R. M. ⁽³⁾	(3)	Ϋ́	4	R. M. (3)	(6)	Z	-	R. M.	(6)	Ϋ́		S.	R. M. ⁽³⁾
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
AAMS	75	22	2.488	2.390		ij.	2.563	2.462	04	98	€ 142.813,99	€ 141.480,45	765	738	€ 45.943,00	€ 45.943,00	1.597	1.535	€ 35.022,00	€ 35.022,00	161	153	€ 29.480,00	€ 29.480,00
																	1							

(1) La colonna non contiene elementi in quanto il personate con contratto a tempo indeterminato coincide con il personate a tempo pieno (2) Personate effettivamente in servizio presso il M.E.F., comprensivo delle unità comandate de altre Amministrazioni.
(3) Le retribuzioni medie sono al fordo delle competenze fisse, delle competenze accessorie e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

(4) Dati framessi dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione. Il Dipartimento fa presente che nel 2012, non essendo stato pagato totalmente il FUA al personale non dirigente, una parte è stata stimata.

(5) Include sia il personale degli uffici centrali che quello delle CC.TT.
(8) Dati comprensivi degli uffici di diretta collaborazione del Ministro (escluso personale della Guardia di finanza comandato in).

		Numer	Numero addetti											Qualifiche professionali	ofession	=						
Part-time	T. pi	T. pieno	T. Indeterm	term.	Totale	ale	(da Cc	vmandante	Ufficiali (da Comandante Generale fino a Colonnello)	Colonnello)	(da Ten Tener	ente Coloni ite e Sottote	Ufficiali (da Tenente Colonnello a Sottotenete compresi Tenente e Sottotenente in ferma prefissata)	te compresi rrefissata)		Ispettorí	Ispettori e sovrintendenti	nnti		Арри	Appuntati e finanzieri	iri
							N.A.	ر	R.	Α.	N.A.	¥	R.M.	7	Ą.	نه	R.M.	W.	N.A.	Α.	A.	M.
2011 2012	2012 2011 2012 2011 2012 2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2011 2012	1	2011 2012 2011 2012 2011	2011	2012	2011	2012 2011 2012 2011	2011	2012	2011	2012 2011 2012 2011	2011	2012	2011	2012
	62.570	62.570 61.947 62.505 61.900 62.570 61.94	62.505	61.900	62.570	61.947	47 426 351	351	€ 75.206,99	€ 75.206,99 € 82.600,82 2.511 2.547 € 44.697,72 € 45.395,93 31.651 31.152 € 35.778,39 € 35.656,54 27.982 27.982 27.897 € 28.228,22 € 2.851.810,00	2.511	2.547	€ 44.697,72	€ 45.395,93	31.651	31.152	€ 35.778,39	€ 35.659,54	27.982	27.897	€ 28.228,22	€ 2.851.810,0

(7) I livelli retributivi corrispondono agli oneri fissi

Nell'ambito delle <u>azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica in materia di pubblico impiego</u>, una delle misure introdotte ha riguardato la riduzione delle dotazioni organiche e la riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Gli strumenti disponibili per operare tali riduzioni erano di tipo organizzativo e di gestione delle risorse umane: adeguare la struttura e razionalizzare i servizi al fine di fornire competenze adeguate rispetto alla complessità dei programmi da realizzare e nel contempo portare avanti processi di riqualificazione e formazione del personale, immettendo nuove professionalità idonee a sostenere il processo di ammodernamento.

Nel corso del 2012, questa Amministrazione ha adottato tre provvedimenti di ridefinizione delle dotazioni organiche che hanno operato in questa direzione. Con d.P.C.M. 29 febbraio 2012, si è compiuta la riduzione, prevista dal decreto-legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011, degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche ed è stata fissata la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia. Il taglio in parola non ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla qualifica dirigenziale generale.

A seguire, si è provveduto, con D.M. 8 agosto 2012, alla ripartizione della dotazione organica del personale appartenente alla qualifica dirigenziale di seconda fascia e di quello delle aree, nei Dipartimenti e nelle articolazioni territoriali del Ministero.

Con d.P.C.M. 25 ottobre 2012, adottato ai sensi del decreto-legge n. 95/2012, il M.E.F. ha operato un'ulteriore riduzione degli organici teorici, anche con riguardo al personale di livello dirigenziale generale. La tabella che segue rappresenta la nuova dotazione organica delle arec.

Dotazione orga	mica
ai sensi del d.P.C.M. 25	ottobre 2012
Area III	5.261
Area II	5.777
Area I	555
Totale Aree	11.593

La rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle aree – effettuata in base alle risultanze di un'attenta analisi previsionale della componente stabile delle cessazioni di ruolo (pensionamenti) previste per il prossimo biennio, come disposto dal decreto-legge n. 207/2008, convertito in legge n. 14/2009, art. 41, co. 10 – ha apportato una riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico del citato d.P.C.M. 29 febbraio 2012, e per il personale dirigenziale, generale e non, una riduzione non inferiore al 20% rispetto all'organico vigente.

Infine, è utile evidenziare che il citato art. 23-quinquies, co. 3, del decreto-legge n. 95/2012 ha escluso dall'applicazione delle decurtazioni dei posti in organico il personale amministrativo, di livello dirigenziale e non dirigenziale, operante presso le segreterie delle Commissioni tributarie.

La nuova dotazione organica riferita al personale dirigenziale di livello non generale è indicata nella tabella seguente.:

Dotazione organica ai sensi del d. P. C. M. 29 febbraio 2012	2	712
Unità non soggette alla riduzione (Commissioni tributarie)	ь	19
Unità soggette alla riduzione (Dipartimenti)	c≖a-b	693
Riduzione da apportare (20%)	d=cx0,2	139
Dotazione organica dirigenti II Fascia (d.P.C.M.25 ottobre 2012)	e=a-d	573*

^{*} Non comprensiva degli 8 posti di livello dirigenziale non generale corrispondenti a posizioni di fuori ruolo istituzionale del Ministera (di cui 7 pressa i collegi sindacali degli enti previdenziali e 1 presso l'AGEA). Non è compreso il posto presso l'ASI.

Con riferimento al personale dirigenziale di livello generale, si riporta di seguito la nuova dotazione organica, la cui riduzione è stata operata sull'organico di cui al d.P.R. 18 luglio 2011, n. 173, e al successivo intervento di cui al decreto "Salva Italia"3:

	d.P.R. n. 173/2011	Decreto "Salva Italia"	Dotazione organica di riferimento	Riduzione ex art. 23-quinquies, co. 1, lett. a, decreto-legge n. 95/2012	Riduzione ai sensi dell'art. 23- quinquies, co. 3	Riduzione da effettuare	Dotazione organica (d.P.C.M. 25 ottobre 2012)
Dirigenti i Fascia	61	3	64	-13	8	5	59

Per quanto concerne l'A.A.M.S., si rappresenta che pur in presenza delle citate misure finalizzate alla riduzione delle dotazioni organiche e alla revisione delle strutture organizzative di cui al decreto-legge n. 95/2012, si è comunque cercato di assicurare, soprattutto per gli uffici di particolare rilievo per il core business, una regolare operatività, reperendo risorse umane tramite lo strumento della mobilità e o del comando. Si evidenzia, inoltre, che a seguito dell'apertura delle nuove sedi territoriali nell'anno precedente, l'A.A.M.S. ha attuato una riorganizzazione degli assetti interni al fine di adeguarli ai compiti istituzionali. Inoltre, al fine di utilizzare proficuamente le risorse umane complessivamente disponibili sono state attuate iniziative formative finalizzate alla

³ Nell'ambito della soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dell'I.N.P.D.A.P. e della conseguente attribuzione delle relative funzioni all'I.N.P.S., ai sensi dell'art. 21, co. 5, lett. b, del decreto-legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, è previsto, con riferimento ai posti corrispondenti all'incarico di componente del Collegio dei sindaci dell'Istituto soppresso, di qualifica dirigenziale di livello generale, in posizione fuori ruolo istituzionale, che tre posti in rappresentanza del M.E.F. sono trasformati in posizioni dirigenziali di livello generale per le esigenze di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della R.G.S.

riqualificazione del personale, soprattutto nelle tematiche più caratterizzate da evoluzione normativa relative sia alla gestione del comparto giochi sia al settore dei tabacchi lavorati.

Le politiche di reclutamento del personale tengono conto dei processi lavorativi, la cui crescente complessità determina l'esigenza di sostenere il capitale umano con competenze qualificate e sempre più professionali. In questa fase di generale riassetto del Ministero, caratterizzata da interventi normativi e organizzativi ancora in corso di realizzazione o perfezionamento, è emersa la necessità di mettere a punto, in vista del prossimo consolidamento degli assetti organizzativi, un modello sperimentale di ricognizione dei fabbisogni di personale (con particolare attenzione alle professionalità richieste per svolgere nuovi compiti anche con impatto tecnologico), costituente una risposta non solo formale alle indicazioni normative, ma anche di avviare una riflessione su come evidenziare i fabbisogni in termini organizzativi in coerenza con le finalità da perseguire.

Nel corso del 2012 si è proceduto, quindi, alla realizzazione di uno strumento di rilevazione del fabbisogno di risorse/profili/competenze professionali, integrato e corredato da una propedeutica ricognizione aggiornata con i profili professionali che (seppur non ancora formalizzati) sono stati elaborati in seno a un'apposita commissione istituita nell'ambito del D.A.G. e costituita da rappresentanti dei Dipartimenti. Lo strumento ha consentito d'individuare: la rilevanza dei settori di attività proposti rispetto alle diverse strutture destinatarie dell'indagine, le professionalità (nuove o tradizionali) eventualmente necessarie all'interno delle unità organizzative, le azioni (la tipologia di fattori) attraverso le quali contribuire a migliorare il servizio reso, le possibili carenze di competenze ravvisate dal responsabile, il numero di unità di personale di cui si auspica l'acquisizione, il numero di unità di personale risultate in eccedenza, con riferimento alle competenze necessarie per le esigenze funzionali della struttura, al fine di consentire una più corretta ed efficace allocazione delle risorse umane all'interno del Ministero.

Quanto agli strumenti di valutazione del merito e premialità, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato un Sistema e una metodologia di misurazione e valutazione della *performance* che coinvolge sia il personale dirigente sia quello delle aree professionali. Per il personale dirigente viene utilizzato, oramai a regime da molti anni, un sistema di valutazione collegato all'attribuzione della retribuzione accessoria (sistema SI.VA.DA, per i dirigenti apicali e sistema SI.VA.D. per i dirigenti non apicali), mentre per il personale appartenente alle aree professionali nel 2011, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, è stato introdotto il sistema SI.VA.P.

In particolare, nel corso del 2012 è proseguita la sperimentazione attiva della metodologia di valutazione SI.VA.P. per testare lo strumento adottato per il riconoscimento del merito individuale nel lavoro e la valorizzazione delle persone. L'esperienza ha consentito ai soggetti coinvolti (dirigenti e collaboratori) di confrontarsi con il tema della valutazione del personale, contribuendo a favorire l'implementazione di un nuovo modello organizzativo orientato a innalzare i livelli di produttività generale e, nel contempo, a valorizzare il contributo professionale dei singoli collaboratori.

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA RISULTATI CONSEGUITI

L'azione amministrativa di ciascuno dei 7 C.R.A. (D.T., R.G.S., D.F., D.A.G., A.A.M.S., S.S.E.F., G.d.F.) si è svolta alla luce dei processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviati sulla scorta dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2012 (in coerenza con la Nota Integrativa al bilancio di previsione per lo stesso esercizio).

Preliminarmente alla rappresentazione dei principali esiti di tale azione, si dà evidenza, in una prospettiva di integrazione delle strategie di settore, della *performance* complessiva, intesa in termini di livello di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di pianificazione e rappresentando gli eventuali fenomeni critici della gestione rilevati nel periodo.

Si rileva, inoltre, che la Direttiva per l'esercizio 2012 dà atto della relazione esistente tra le risorse finanziarie, classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato, e gli obiettivi perseguiti.

Sul piano dell'esito generale, la performance è stata conforme alle previsioni, con riferimento sia agli obiettivi strategici sia agli obiettivi strutturali di funzionamento, presentando margini di allineamento ai valori espressi in pianificazione prossimi al 100%.

INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -

DOCUMENTI

	CONTRIBURE ALA DEF	2	ME DEL QUADRO	יפונאסוכט מנסי	ALE, PER FAVOR	ONE DEL GUADRO GILFIDICO GLOBALE. PER FAVORIGE LA STABILITÀ È L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI	UNENCENTERU	IZIONAMENTO DEI	MERCATI FINANZIA	28	
	0 4000			INDICATOR! DE	INDICATORI DEI RISULTATI FISICI			NDICATORI DI RISU	INDICATORI DI RISULTATO (% o Numero)		
	(e)	ADDETTI		TORI DI REALIZZA	INDICATOR! DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	Numero)	INDICA	TORI DI REALIZZAZ	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	umero)	
			Cons	Val progr	nogr	Cons	Cons.	Val	Val progr	Cons	PONDERATO (N)
Obiettwi Strategici	2012	2012	2011	2012	2013	2012	2011	2012	2013	2012	
FAVORIRE LA STABUTA E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI () ()	€ 1.044.663	23.14	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	100% (grado di 100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo) dell'obiettivo)		100% (grado di raggiungimento dell obiettivo)			100% (grado di Faggiungimento dell'obiettivo)		
PROCESSO D REVISIONE DE GU STANDARD NYTERAZIONAL OI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL L'ERRODISMO (PACCOMANDAZIONI GAFHEAT) gi	€130.252	2,10	100% (grado di raggilingimento del'abietivo)	100% (grado di raggiungimenio dell'obielitvo)	100% (grado di avanzamento fispetto al piano di azione)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)					

b) Non è disponibile un sistema di riferimento del valore ponderato di crascan indicatore
 c) il Centro ha nienuro di associare il medesimo indicatore a tipologie di Indicatori diverse
 d) Per fanno 2013 l'indicatore è stato associato alla priorità politica "Confribuire al rafforzemento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione delle riforme strutturali, per favorre la stabilità e la socidità del sistema finanziano, la sostenibilità della ripresa economica, la competitorità e lo sviluppo"

	POWCE BATO	ê																	# CONTROL OF THE PROPERTY OF T
	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA(%)	Cons.	2012					Marterines Respectives Respective deis Merrie)							-				
	AZIONE PIN	,de	2013																•
	DI PEALIZZ	Val progr	2012					SDN gysee it evertaments empleisin inde earthei											
	NDICATOR	Cara	3011			***************************************													
	0.01010.0	Cons	2012																
	INDICATORI QUALITATISS (Alle, medie, basse)	Val progr	2013		5.54							-							
	RI QUALITAT	- FE	2012												Olinea L				
	INDICATO	Cons	1192				Atta (Dastigue di marto suda qualità del multaro rappuritoi												
	(04	Cons	2012																
TI FISICI	INDICATORI DI IMPATTO (Numero)	aloge.	2013																
DEI RISULTA	ATGRI DI IMI	Val progr	2012																
INDICATORE DEL RISULTATI PISICI	DIQNI	Cons	2011	illi (working papers, note e publicazioni)															
	ero)	Cons	2012	M (woters specially papers, outside property)															
	REDICATORI DI RISULTATO (% a Numera)		Mills	80 jeenting papers, note 6 patableactors)	IDON (grado d raggiurgiyanto enfelventivo)	NON (green d reggiorgeresere dell sperifics)	tibra (graso di raggiungmento delindestrici	ICON, Ignelo a reggióngimento delicidement											
	DRI DI RISULT	Val progr.	2012	60 passang pagent and a second pagent and a se	28.	21,	980	21.											
	PADICAT	Cons	2011	8 3 3															
	(mare)	Cors.	2012			1COR griente di raggiunimprienta dell'cheffico)	100% (games as regionspresses del'obsettres;		100	ructes of	apres of e		100% (Percentante	duran a		arbra turpar 20%)	1 (Ralazione sull'andamento	in.	
	FISICA (M. n. h		2013			के हैं क	5 34	4/40/09/09/			Months ofte		-	(Peccentuals peccessions)	200	Rei (sg	1 (Benadana 2) September 2	E CO	
	EALIZZAZIONE	Val prage	2012			100% (gmác al magálung mema delfobledino)	100% (grade si naggiungsreedo definikedivo)		HOOM HOPE	velidazione delle vahit	-	A STATE OF THE STATE OF T	-	regiment to preci	Personal Per		1 (Reseasons and	Î	The second secon
SPTSC R U	MDICATORI DI REALIZZAZIONE PISICA (% a Numera)	Cons.	2011			(SCPA, Igrado di 1007 (sugi-ingrirento maga derificiantiteo) dell'	201 2047 1948	100% numero constitued constitued constituent constitu	1	T Make			delle lines (i adione) (ffu	e # #	11	3	731) impage)	
22 86	MUMERO "		2012		15.07	21.85 (see	5.75	3 3									-	14,87	
351-56	CASSA		2012		£2.572 38	E 087 446	£257214	6394.385										€ 1 066.461	
		Objects Charles	outline to tomaco	POTENZIAMENTO CRELL'ATTNITÀ CHOCENCA, CH ANALISI MACROECCHOMICA	3	CONTEMBENTO DEL COLTO DEL DEBITO CON PRATTOCLAVE ATTENZONE AL E PROPELO EGIS TORRISCAVO DEL DEBITO	***	THE THE PROPERTY OF THE PROPER				EPPICACE SUPPORTO AL CONTROLLO DEL DISAMANZO					ASSICURACE LA RIDUZIONE	SUPERIOR A DUBLIA	COMPANY OF A PARTY DV
		CB 8	-									Dipartemento della	difficulties.					Dipartimento delle Frantza	

INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

TONI DI CHESCITA NYOMICA DARE DAZIONE. L'ASSE DEL RIA DI RISO LA		INDICATORE	PONDERATO (8)		4				
PRIORITA' POLITICA'S. CONTINUARE A OPERANE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA PRODUTIVITA' E DELLA CRESCITA ECONOMICA DARE PIU AGUSTE NEL MEDICALUNGO TERMINE E CONTRIBURE AL RILANCIO DELLA PRODUTIVITA' E DELLA CRESCITA ECONOMICA DARE PIU AGUSTE NEL MORNE DI RICCALUNGO TERMINE E CONTRIBURA ESCALE, CHE SARAINNO VARATE SECONOMICA DI SOLIDARIETA' SEMPLIFICAZIONE RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DISTORSINI DELLE SCELI E DEGLI DEPRATORI ECONOMICI E GRADUALE SPOSTAMENTO DELLASSE DEL RIPERTALE INDISTEDIRETTE A QUELLA NOPIEZIONE DELLA LEGGE DELEGGA IN MATERIA DI PETERMINAZIONE DEL COSTI E FRABIZZATA AL PASSAGGIO DALLA FINANZA DERIVATA A QUELLA AUTONOMIA ANCHE ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE DEL COSTI E FRABISOGNI STANDARD		ero)	Cons.	2012	100% (Percentuate di realizzazione attività per l'attuaziono della legge delega sul federatismo)	100% (Realizzazone volum sule spesa statale regionalizzata e su muta contratti dagli Enti lemioriali -Target due rapporti annuali)	100% (Numero dei paren fomb su totale richiesto pervenute)	1 (Creazione e aggiomamento banca	(non
LEVA FISCALE, PER PRODUTTIVITA'ED VDC CRITERI DI SOL OMICI E GRADUALE AZIONE DELLA LEG A QUELLA AUTONO	RISULTATI FISICI	IONE FISICA (% o Num	rogr.	2013		100%(Percentuate di realizzazione attività per avvio costruzione dalasse relativo a basi imponibili, aliquote e gettito)		1 (Creazione e aggiomannento banca	(neo
PRUDENTE DELLA I AL RICANCIO DELLA INNO VARATE SECOI J OPERATORI ECON COMPLÉTARE L'ATTI FINANZA DERIVATA	INDICATORI DEI RISULTATI FISICI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	Val. progr.	2012	100% (Percentuale di realizzazione attività per l'attuazione della legge delega sul federalismo)	100% (Realizzazione volum sulla spesa statale regionalizzaa e sul mutu confrall degli Enti terfioriali -1 arget due rapporti annuali)	100% (Numero del pareri formii su totale richleste pervenute)	ne e o banca	(ago)
LOGICA DI UTILIZZO INVE E CONTRIBUNA FISCALE, CHE SARA DELLE SICELTE DEG QUELLE SICELTE DEG L'ASSAGGIO DALLA DONI STANDARD		IONI	Cons.	2011		100% Percentuale di completamento delle linee di azione)		1 (Creazione e agglomemento banca	íneo
PRIORITA: POLITICA 3: CONTINUARE A CIPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILI PIU' ROBUSTE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE E CONTRIBI ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA FISSALE. CHE 3. RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DISTORSIMI DELLE SCELTE C REDERALISMO PELLE INMOSTE DIREFITA A QUELLE MONRET FEDERALISMO PELLE FINALIZZATA AL PASSAGGIO DI PETERMINAZIONE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD PETERMINAZIONE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD		R. U. NUMERO		2012		14,42		29,19	
PRIORITA' POLITICA 3: CONTMUARE A OPER, PIU' ROBLOTE NEL ME ATTUAZIONE ALLE NO RIDUZIONE DEGLI EFF PRELEVO DELLE IMP FEDERALISMO FISCAL DETERMINAZIONE DEG		SPESE CASSA		2012		€ 1 292.206		€2.093,477	
				Objettivi Strategici		PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTUAZIONE D'ELLA LEGGE DELEGA SUL "FEDERALISMO"		DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA FISCALE ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEGLI EFETTI DISTORSINI	COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE
				CRA		Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato		Olpartimento delle Finanze	

a) Fonte Note Integrative al bilancio dello Stato - RGS b) Non è disponibile un sistema di riferimento del valore ponderato di cascun indicatore

ע רואפונס		MOJCATORE		- Control of the cont				A STATE OF THE STA		- 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
WE MICHORANE UTICA RECITOSA		7:00	Cons	2012		St casacioner or lectros qualitativis constitucione di everneli postivi ei negami di raddio, ficavi non contabilizzati soci)	S jasseurere n termes qualifativi a scoperta di evasioni totali e persintali	W.		
CAL INTERHAZION		INDICATORI BINARIO (SIMO)	rogr	2013		Si (assucente in larmeni quell'atte de constantizate de elementi positive ingalen di naddio reave non contabilizzati ecc.)	Stiascopere in larmer questativi is scoperta di evason lotari e persiodali)			
ER PRIORITA POLITICA E PROPINATORI SELECIZIONE PSCALE DON MISLE DI CONTRASTO AI PEROMEN DEI PARUDIS FISCALI RIDAGUARRITAGIS PISCALI NYERINAZIONALI, MIGLORARE AL LIVELLO PROPINAZIONE NACIONALE LA LOTA ALL'EVASONE LA TITATA DEI PARUDIS PISCALI SELE CANGESSIONE IN MATERIARE DIA POLITICA NICOPAZIONE PISCALI NICOPAZIONE NACIONALI PISCALI SELE CANGESSIONE IN MATERIARE DIA POLITICA NICOPAZIONE PISCALI SELE CANGESSIONE IN MATERIARE DIA POLITICA NICOPAZIONE.		INDICATOR	Val progr	2012		Si usessarare m ferrers qualiforité constitueure di marante possitive et magaine di recitio fictivi ficio	Si jaspourare in Bermini questador la Scoperfia di evezoni Iduali e paracosa)			
SECULIDADA LATTINISADI			Cons.	1102						
WOKE PARADOLI UT, POTENTIAN	TATI FISICI	Numero)	Cons.	2012		7 600 (numero verifiche lexals e scenbribt di 2 e 3 fazca di volume di sfazca				
U FENOMEN WA TRA STA	DEI RISULT	ATO (% 0/	96	2013						0.03888888
CCONTRASTO A	INDICATORI DEI RISULTATI FISICI	INDICATORI DI RISULTATO (% o Numero)	Val progr	2012		5 932 (numero verifiche fiscali e controls di 2 e 3 fastie di volume di affariti				
DON MISLINE D		INDICA	Cons	2011		verfore a central	789.625 (Numero controli strumentali)	916-303 (numero di ensperanta tropiagate nei settore dei memori statan. glochi e scemmesse		
INE PISCHLE. VIZARDO LA D		6 o Numero)	Cons.	2012	3 (Convertion)				100% (avenz se records e entrale areas prevate)	100% (average attracts) plenificate)
DA, ACREME		INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	rogr.	2013	2 (Convention!)	5 954 (numero rentiche facali o rentroit)		3		
ALL EVASION N WFORMZI BYA D GIDG		DI REALIZZAZI	Val progr.	2012	3 (Canvanzant)				100% (avanz tu raucola e annula estado greetalo)	100% (even.z. attività plenificate)
OF SCAMBIOL SSION IN SAIT		INDICATORI	Cons	2011	3 (Conversant) 3 (Conversant) 2 (Conversant) 3 (Conversant)				100%(volume completativo della faccolta e selle avmitta seerial progr?	150% (event attività pennficane)
TICA CONCE		R. U. NUMERO ADDETTI		2012	41 41		29 698 e.i		1 242.50	210.60
ER PRIORITA POLITICA A PRIORITA POLITICA A RAFOCZAFE LA TRECA OLTAS PARENZA TRECA		SPESE CASSA		2012	6.2369884		(1726 807 983		F 12 565 134 004	6 17 227 913
INDICATONI DELLE NUSONSE E DEI NISULTATI PER PRIORITA POLITICA 4 PARIORITA POLITICA 4 PARIORITA POLITICA 4 PARIORITA POLITICA 4 PARIORITA POLITICA 5 PARIORITA POLITICA 5	4		Obsettivi Strateduci		ASSICUEADE LA PARAGEATIONE E LA PARAGEATIONE E LA PARAGEATIONE E LA MENGALEA DELLA ATTANTA DI MINULEO DELLA LATTANDA DELLA LOTTA MALL'EVASONE PECALE. MALC'EVASONE PECALE. MALC'ASTONA ATTANDA PARADOSI PISCALI E ACLI ARTENNA ZONA UL ARTENNA ZONA ZONA ZONA UL ARTENNA ZONA ZONA ZONA ZONA ZONA ZONA ZONA Z		Prevenire e reprimere L'Ellisione e l'Evasone Fiscale in tutte le loro Manifestazion «, g)		RÉGOLADONE E GESTIONE DEL COMPARTO DEI GIOCHI, NAFORIAMENTO DELL'AZIONE DELL'AZIONE DEL CATO ED IGNEGOLARE E CONSOLDAMENTO DELLE RELATIVE EHTRATE ERAGILI	TRASFORMA DONE DI AAMS IN GERTAR PISCALE E MATHORITAMENTO DELLA TITANIA DI MAZONA LIZZAZONE DELLA ZONE MATORITAMENTO DELLEZZA NA AL MOLORAMENTO DELLEZZA NA AL
INDICATORI DELLE R			CRA		Dipartments only Financia		Quantities & Financia		Amening	

a) Forke Note integrative at bifancio dello Szaro - RGS
b) Nore é aspontible on sistema di rifermanto del valore ponderato di clascun indicatore
c) Il Centro he interno di associare il madrestimo inforcatore a tipologia di indicatori diversori di della di di di indicatori del 2011 e 2011 si
c) di indicatori del 2011 siruo da ritenere non confrontabili con quello dei 2012 e 2013
e) Risonse unnane della Guardia di Finanza per le qualiti, in mancanza del dato di consuntivo, è statio riportato il valore di

甼
U
E
7
POLITI
=
PRIORITA'
ž
0
RISULTATI PER
ď
F
7
=
S
DEI
11.1
RISORSEE
9
2
×
쁘
급
õ
ď
2
INDICAT
ă
呈
-

	CAPITALE E. IL MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATORI DEI RISULTATI FISICI	SULTATI FISICI		MISLUMANE LA COLLITA DELLA S'ESA PUBBLICA. CONSENTINE LA TRACCIABILITÀ DELLA S'ESA IN CONTO CAPITALE E L. MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATORI DEI RISULTATI FISICI
SPESE CASSA NUMERO	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	ONE FISICA (% o f	Vumero)	INDICATORE
ADDETTI	Cons. Val. progr	ogr.	Cons.	PONDERATO (0)
2012 2012 20	2011 2012	2013	2012	
90% (') (Percentage of	(Percentuale realizzazione attività per impiementazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica)	(Percentuale realizzazione attività per rmplementazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica)	100% (Percentuele realizzazione attività per implementazione della riforma della contabilità e della filmanza pubblica)	
0.	the di (Percentuale di bilanci rispondenti allo schema armonizzato su (odale degli Enti della P.ATarget 1%)		100% (Percentuate of bilanc: rispondenti allo echema armonizzato su totale degli Enti della P.ATarget 1%)	
€ 262.262 6,50	(Parcanuale realizazione atività per traccia bilità della spesa in C/Capitale e monitoraggio)	(Percentuale realizzazione attività per tracciabilità della spesa in C/Capitale e monitoraggio)	(Percentuale realizzazione attività per tracciebilià della spesa in C/Capitale e monitoraggio)	A Colored

a) Fonte Note Integrativa al bilancio dello Stato - RGS b) Non è disponibile un sistema di riferimento del valore ponderato di ciascun indicatore

^(*) Risultato conseguito al 90% in quanto per l'artività di " Realizzazione della banca dati delle Pubbliche Amministrazioni" si è dovuta operare una parziale nopanficazione dell'attività di abilitazione di utenze sul DataBase Integrato Bilancio Enti per la difficottà di coinvolgimento di alcuni interlocutori istituzionali nell'evvio dei progetto pilota.

		PRIORITA' POLÍTICA 6: CONTRIBUINO AL PARPO SOSTEMBRITÀ DIZLA RI	A DELAR	PEZAMENTO DE	PRIORITA POLITICA 6: CONTRIBURE AL RAPORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE ELHOPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIPORME DE STABLITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO. LA SOSTEMBI TÀ DIZLA RIPORSA ECONOMICA LA COMPETITIVITÀ ELO SVILLIPPO	VOMOD DELL'U	NONE EUROPE	SEAL MODE	We bette som	HOLE STRUTTU	RALL PER FAY	CHREELA STAB	UTAE LASOL	DOTA DEL SIST	ENG FINANCIA	ALL COLON
		SPESE	 ⊃					ON	INDICATORI DEI RISULTATI FISICI	SULTATI FISICI						
		CASSA	NUMERO	INDICATO	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	IONE FISICA (%	Numero)	INDICATOR	INDICATORI DI RISULTATO	e	(% o Numero)	ONI	XCATOR! DI IM	INDICATOR! DI IMPATTO (Numero)	-	PONDERATO
CRA	Objectivi Strateorei	(9)	11300	Cons	Val. progr	ığaı	Cons	Cons	Val. progr	vogr	Cons	Cons	Val. progr	rogr	Cons.	8
		2012	2012	2011	2012	2013	2012	2011	2012	2013	2012	2011	2012	2013	2012	
	POTENZIAMENTO DELLA ARADATIA ARPRESENTARE CLI MITENESSI STRATEDICI BILLTTALA ATTRAVERSO UN RIDLO DELL'ULE E AREL'OSE BABLORO RELL'OSE RABLORO RELL'OSE RABLOSE RABLORO RELL'OSE	€ 1760.486	16,16						60 (progetu di ncerca, working papers, note e pubblicazioni)	70 (progetti di ricerca, working pepere, note e pubblicazioni)	125 (progetti di 111 (progelli di ncerca, working nicerca, working papers, note e papers, note e pubblicazioni) pubblicazioni	111 (progetti di nicerca, working papers, hole e pubblicazioni)				
										raggiungimento dell'objettivo)						
orse Communitation	RAFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO GOVERNO ECONOMICO CONSOLIAMENTO DELLA SORPEDIAZA MACRICONOMICA IN STITUZZATO AD UN PIÚ ESPRECACE CONDOMANENTO PRÍMAZZATO AD UN PIÚ ESPRECACE CONDOMANENTO EN ATRIC DELLE POLITICHE FISCALI NAZDOMALI (Q)	€1,183,/83	14.37	100% (analis), proparazione documaniconni buti per partecpazione a nunioni europes)					100% (enalisi, preparazione documentifonni nbus per paradipazione e nunioni europee)	preparazione documentifonni 100% (grado di documentifonni 100% (grado di documentifonni nota per paradipazione dell'obiettwo) paradipazione e nurioni europee)	100% (analsi, preperazione document/cont nout per partecipazione a runion europee)			8		
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	ОБЕТ, ИМОНЕ ЕИМОРЕА	€ 504.926	5,02	100% Perzentuale di completamento delle linee di azione)	2 (Rendicontazioni di spesa sullo stero di svanzamento del POAT - Target 1-2)	2 (Stato di avanzamento del POAT misurato in immini di rendicontazioni di spesa -target	2 (Rendiconnazioni di spese sullo sieto di evenzemento del POAT - Target 1-2)									
Dipartenanto delle Finanze	MYERVENT VOLT ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURILI DER AVORDIE LA STRUTTURI DEL AS DEL SSTEMBLITÀ GELLA RIPESA, LA COMPETTIVITÀ È LO S'MLUPPO	€ 2.505.145	34.93	1 (Creazione e eggiomamento banca das)	i (Creazone e aggiomamento benca dell)	1 (Creazone e aggiomamento bence des)	i (Creazone e aggiornamento banca dali)								3. 2000	

a) Fonte Note integrative al bilancio dello Stato - RGS

b) Non é disponibile un sistema di rifenmento del valore ponderato di ciascun indicatore.

INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

		R U	20				INDICATORI DEI RISULTATI FISICI	IISULTATI FISICI				
		SPESE CASSA	NUMERO		INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% o Numero)	ONE FISICA (% o NUI	шеко)		INDICATORI DI RISULTATO	TATO (% a Numero)		PONCERATO
				Cons	Val progr	rogr	Cons	Cons	Val. pregr	xage	Cons	8
CRA	Objetivi Strategici	2012	2012	2011	2012	2013	2012	2011	2012	2013	2012	
Dipartimento Tesoro	RAZOWALIZZAZONE DEL INROCESSO DI INCRATAZONE CORI, PROCESSO DI MANFICLAZONE E TRA TERRA CARA DI RALICAL ZIONE E TRA TERRA DI RALICAL ZIONE E TRA TERRA DI RALICAL ZIONE DELLE RISONE E DO UNA PUI GENERAL PROPERE DEL RISONE E	€ 331 520	4,11	(100%; Persenusis di avanzementi rispetto ai Plane di azione)	100% (grado di avanzaniano delicinettero)		100% (grado di evenzeffento dell'obiettivo)					
Dipartimento delle	MELL'AMBITO DEL PROCESSO DI- MODENIZZAZIONE DELLA P.A. REALIZZANE ED IMPLEMENTARE IL PIANO DIELLA TRASPARENZA, ASSICURARE, MOLTIPE LA	E 545 064	7.60	* (Contribute alla deferzione del pueno della performance)	(1Relazione su esti dei 1 (Relazione su esti dei 1 (Relazione su esti dei sessione di valutazione de sessione di valutazione de sessione di valutazione de sessione di valutazione de sessione dei valutazione de sessione dei valutazione de sessione de sessione dei valutazione de sessione dei valutazione dei valuta	1 (Revarione su serio de 1 (Revazione su such de sistem di unidazione de sistem di unidazione de seriem de seriem de serionele la personele (fifficialities to sub-de- sistem divelificación de- personales			2 in CCIT presso cui attivate fappicative a supporto alforgano gudicanter		
	RIVALUTA ZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA DEFUNZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO					1 (Plans & Nevazione des batissegni formativi)						
	GAGANTRE IL FUNZONAMENTO DEL SISTEMA E LA REALIZAZIONE DEL PROGRAMIAN PER LA RAZIONALIZAZIONE DELLA SPESA PER BENTE SERVIZI DELLE PA	€ 1 894 820	40.00	ib aberigi wegit ib aberigi medit ib aberigi mediti ib aberigi mediti	Testication of the acon de progett a del presido della attività)		100%; jgredo d essiczaczone żele szoek des progeze a del preserio delle attenta)					
	GARANTRE R. LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL ERIZIONIMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SI	£21 172 571	180,00	100% (grado di resizzazione delle aziono)	100% (grado di fraikzzazione delle azron delle strubure operatove		100% ignato dr resistrations dele acon de la struture operative coervolle.)			100% (Grado of Sees synthere dells az on connects - terget the 85% a 100%.		
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e del Servizi	WCREMENTARE LA PRODUTTWITA E LA QUALITÀ OCEL CAPITALE UMANO WICKENITZA AUQUE OCELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CELLA PUBBLICA	€ 4 041 841	27,25	100% (grado da realizzazione dello azion)	FOOM (grado di realizzazione delle azien dolle strutture sperative convolte)		100% (grado di resugnazione dele azion dele sauttire operative convolte)			room Chede of realizations delies attort dolle stuffure operative colmotte - target to 88% e 96%)		
	OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVILI L'OGIS NCI DEL MINISTERO G	E 540 728	72.00	1CO's lgrado a nualizacione pude anterna	100% (Chado di realizzatione del piano degli seterventi)	d inumero contratt neof	100%-(Dado di resilizzazione del puno degli interversi			190% (Ouds di leaturatione del pario Segli menuelibargel tra 43% e (90%)		
	RAZIONALIZZAZONE OROANIZZATIVA E DEMATEGALIZZAZONE DI ATTIVITA HELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI ERODAZIONE DEI SERVIZI CI	6 4 156 829	102,40		100% (grado di realizzazione delle azion della sizzone operative costrotte)		100% (grado de realizzazione delle azkon delle strudure operative colevolte)			idd% jGrapo di realizzazore delle adbità e dei progetti: target ea 86% e 100%)		
Scuela Superice	AMALISI, INCONTRI E COMPRONTI SU TEM DI FRANZA PUBBLICA, E SYLUPPO ECONÓMICO PERIZZONE DELLA LOPPLISTONE DELLA COMOSCENZA GELA MATERIA MOMCHE' DI PROCESSI DI MITERIA LIDHALIZZADONE	€ 1 184 044	10,89						(ezeworê) ŞÇI	124 (plamate)	117 (pomate)	
dell'Excisionia e della Phances	WIZH TIVE OI ALTA FORMAZIONE DI CAGALTERE ECONOMICOFINANZIANO MIARTE A COLTIVAZE, LOGATALE UMANO SU SPECINCOR TEMATICHE, AI FIN DELLA SPECINCIZZAZIONE DEL PERSONALE FINANZIARIA	6.2361563	25,45					6.005 are (dopenza)	3,562 ore (socerces)	(2.285 ove (docenza)	4 013 ore (socenza)	

a) Forta Note Integrative at bilancia della Stato - RGS, ad esclusione della SSEF in quanto trattasi di somme trasfente del Dipartmento Finanze e del DAS b) Non è disponibile un'asterna di Piermento del valore ponderato di cascun indicatore c) il Centro ha intenuto di associare il medestimo indicatore a tipologia di indicatori diverse

Di seguito si evidenzia la *performance* complessiva di struttura, ottenuta operando una media complessiva dei valori degli indicatori di *performance* per singolo C.R.A., a livello di obiettivi "strategici" e di obiettivi "strutturali".

Performance complessiva	OBIETTIVI STRATEGICI (MEDIA DEI VALORI DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE)	OBIETTIVI STRUTTURALI (MEDIA DEI VALORI DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>)
DIPARTIMENTO DEL TESORO	100,00	99,90
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	99,97	99,99
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	100,00	98,57
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	100,00	99,82
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	98,99	100,00
SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	100,00	100,00
GUARDIA DI FINANZA	100,00	100,00
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	99,93	99,59

A livello metodologico, gli indicatori di performance complessiva del M.E.F. sono calcolati come rapporto tra la sommatoria delle performance registrate sui singoli obiettivi ed il numero degli stessi.

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche e obiettivi.

		DIPARTIMENTO D	EL TESORO	
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI D
		CONSOLIDARE IL PERCORSO GRADUALE DI	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E DI ANALISI STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA E INTERNAZIONALE	100%
		RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	100%
		SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA; SUPPORTARE LA RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	100%
		DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI PROPRIETA' O DETENUTO A QUALSIASI TITOLO	RICOGNIZIONE E ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI ROMA E DELLE SOCIETÀ DA ESSO PARTECIPATE CON ELABORAZIONE/ATTUAZIONE DI UN PIANO DI RIENTRO	100%
	ANALISI E PROGRAMMAZION E ECONOMICO- FINANZIARIA	CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI,	POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA	100%
CONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO		PER FAVORIRE STABILITA' E SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI	100%
		PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORIENTANDOLA ALLA TRASPARENZA, AL MERITO E ALLA SODDISFAZIONE DI CITTADINI ED IMPRESE, ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA, ALL'INTENSIFICAZIONE DELL'USO DELLA TECNOLÓGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE; COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO E INTEGRAZIONE CON IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA ONDE FAVORIRE UNA PIU' RAZIONALE ALLOCAZIONE DEEL RISORSE ED UNA PIU' AGEVOLE MISURAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI	100%
	REGOLAMENTAZIO NE E VIGILANZA SUL SETTORE	CONTRIBUIRE ALLA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO GLOBALE, PER FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI	PROCESSO DI REVISIONE DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (RACCOMANDAZIONI GAFI-FATF)	100%
	FINANZIARIO	MERCATI FINANZIARI	FAVORIRE LA STABILITA' E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	100%

Il D.T., in continuità con la pianificazione strategica dell'anno 2011, ha orientato la propria azione e allocato le proprie risorse in coerenza con le priorità politiche definite nell'Atto d'indirizzo del Ministro nonché con le scelte operate dal Governo nel Documento di Economia e Finanza ed espresse nel Programma Nazionale di Riforma. In particolare, il D.T. è stato impegnato nel favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati attraverso il proprio contributo alla definizione del quadro giuridico globale e la partecipazione alle iniziative comunitarie e internazionali: lavori del Comitato Servizi Finanziari e dei Comitati di 2º livello (European Securities Committee; European Banking Committee); Corporate governance Committee per le società quotate e le istituzioni finanziarie in ambito O.C.S.E.

Particolare attenzione è stata rivolta alla revisione degli standard internazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (Raccomandazioni GAFI-FATF). Nel corso del 2012 sono infatti previsti: lo svolgimento e la discussione dei lavori preparatori, la definizione delle bozze, l'analisi e la valutazione dell'impatto delle revisioni delle Raccomandazioni nonché l'avvio dell'attività negoziale. In ambito nazionale ha avuto luogo inoltre un'attività di coordinamento della delegazione che ha previsto, altresì, forme di consultazione del settore privato (intermediari finanziari, ordini professionali).

Con riferimento agli obiettivi collegati al sostegno della ripresa economica in un contesto di contenimento del disavanzo e dell'indebitamento, il D.T. ha proceduto per tutto il 2012 nella politica di contenimento del costo del debito con particolare attenzione al profilo costo/rischio; ha effettuato il monitoraggio e la gestione del conto disponibilità, mirati alla stabilizzazione del saldo, la ricognizione e l'accertamento della situazione economico-finanziaria del Comune di Roma e delle società da esso partecipate ai fini dell'elaborazione e attuazione di un adeguato piano di rientro.

È stata potenziata l'attività di ricerca, di analisi macroeconomica congiunturale e di analisi strutturale dell'economia italiana e internazionale.

Ai fini del contributo al rafforzamento del governo economico dell'Unione e all'adozione delle riforme strutturali, inclusa quella fiscale, per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo del Paese, il D.T. è stato impegnato nel consolidamento della sorveglianza macroeconomica e nell'istituzione di un "Semestre europeo", finalizzato a un più efficace coordinamento ex ante delle politiche fiscali nazionali e al potenziamento della capacità di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nei Comitati di politica economica dell'U.E. e dell'O.C.S.E. e nei loro relativi sottogruppi, anche in relazione alla iniziative di potenziamento della governance europea.

Il D.T. ha collaborato al percorso di razionalizzazione del procedimento di formazione e operativa onde favorire una più razionale allocazione delle risorse e una più agevole misurazione dei risultati conseguiti.

Infine ha orientato la propria attività e le proprie risorse nel porre in essere azioni che, pur non essendo direttamente connesse con le priorità politiche definite nel citato Atto d'indirizzo, erano

volte al miglioramento del servizio reso allo Stato e ai cittadini. L'insieme di tali azioni ha identificato l'attività volta al perseguimento della mission istituzionale nell'ambito delle materie di competenza.

Al 31 dicembre 2012 i nove obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione: non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, particolari difficoltà d'implementazione.

Con riferimento agli obiettivi strutturali, in totale 20, si registra, alla data del 31 dicembre 2012, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità tali da pregiudicarne il pieno perseguimento.

2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO

2.2.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

(1) 数型的	DIPARTI	MENTO DELLA RAGIONERIA GEI	NERALE DELLO STATO	
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI
L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO	PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLE POLITICHE DI BÎLANCIO IN AMBITO UE	CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI, PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO	CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA	100%
		CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA; SUPPORTARE LA RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI PROPRIETA' O DETENUTO A QUALSIASI TITOLO	EFFICACE SUPPORTO AL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO ED AL CONTENIMENTO DELLA SPESA	100%
РОЦПІОНЕ	ANALISI, MONITORAGGIO E	COMPLETARE L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO, ANCHE ALLA LUCE DELLE NUOVE REGOLE ADOTTATE DALL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO	99,85%
ECONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO	CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE DEGLI STATI MEMBRI, PER AUMENTARE CERTEZZA, TRASPARENZA E SIGNIFICATIVITÀ DELLE INFORMAZIONI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA SPESA PUBBLICA, CONSENTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E IL MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE	TRACCIABILITA' DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE	100%
		COMPLETARE L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA SUL "FEDERALISMO"	100%

Al fine di dare attuazione alle priorità politiche definite nei documenti di programmazione e nell'atto d'indirizzo, l'azione del Dipartimento della R.G.S. per l'anno 2012 è stata volta a garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse pubbliche e a fornire il supporto al Parlamento e al Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio.

La R.G.S. è stata fortemente impegnata nel proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa statale, sia mediante l'elaborazione di direttive per la definizione del bilancio di previsione sia mediante un puntuale monitoraggio della spesa del comparto Stato, anche con riferimento agli effetti sui saldi di finanza pubblica, al fine della verifica del rispetto delle disposizioni fissate dalla Legge di stabilità. Ciò è avvenuto anche attraverso il continuo adeguamento dei documenti di finanza pubblica in termini di standardizzazione e di rilevazione dati.

La R.G.S. inoltre ha proseguito le attività per fornire pieno supporto al Governo per l'attuazione della legge delega sul federalismo e per l'attuazione complessiva della riforma del bilancio dello Stato, consolidando il processo continuativo di analisi e valutazione settoriale della spesa e avviando a regime le attività dei Nuclei di analisi e valutazione con le Amministrazioni centrali. Massimo impegno è stato profuso nelle attività di supporto all'attività normativa e di programmazione in materia economico-finanziaria e contabile.

Particolare sforzo è stato garantito per le attività di:

- monitoraggio trimestrale e annuale della spesa sanitaria a livello regionale e nazionale
- affiancamento e monitoraggio dei Piani di rientro sanitario delle Regioni
- monitoraggio degli andamenti della finanza territoriale rispetto al Patto di stabilità interno. Numerose risorse sono state utilizzate per garantire la vigilanza e il controllo della finanza pubblica mediante l'attivazione di controlli ispettivi sulla regolarità e proficuità della gestione amministrativo-contabile delle Pubbliche Amministrazioni, enti e organismi pubblici e mediante la vigilanza e revisione contabile sugli enti e organismi pubblici. La R.G.S. è stata impegnata anche nella realizzazione di un sistema informativo interrelato alla banca dati prevista dall'art. 13 della legge n. 196/2009, finalizzato alla tracciabilità della spesa in conto capitale e al monitoraggio delle opere pubbliche.

Sul fronte dei rapporti con l'Unione Europea, ha assunto particolare valenza la rilevazione dell'andamento complessivo dei flussi finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'U.E., e la valutazione dell'impatto sui principali aggregati di finanza pubblica. Inoltre, è proseguito il Progetto di assistenza Tecnica alle Regioni dell'obiettivo Convergenza 2007/2013.

Al 31 dicembre 2012, i cinque obiettivi strategici assegnati alla R.G.S. risultano aver raggiunto uno stato di attuazione in linea col relativo piano. Si fa comunque presente che una delle azioni collegata all'obiettivo strategico "Pieno supporto al Governo per l'attuazione della riforma del bilancio dello Stato" riguardante l'acquisizione dei dati sulle operazioni di partenariato pubblico privato da parte dell'Unità tecnica di Finanza di Progetto e lo studio e l'avvio di costruzione di un dataset mensile relativo a basi imponibili, aliquote e gettito di imposte indirette è stata parzialmente

realizzata in quanto in corso d'anno sono state avanzate diverse proposte emendative recanti la soppressione dell'Unità Tecnica di Finanza di Progetto e la contestuale trasformazione in altro organismo che hanno ritardato la completa realizzazione dell'attività stessa.

Anche gli obiettivi strutturali, in totale sei , hanno raggiunto uno stato di attuazione in linea col relativo piano.

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

		DIPARTIMENTO DELLE	FINANZE	
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
	7 4	RAFFORZARE LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, CON MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DEI PARADISI FISCALI ED AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI, INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI; POTENZIARE L'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE; MANTENERE UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI DI GIOCHI	ASSICURARE LA PAINIFICAZIONE E LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI IMPULSO AL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, VALORIZZARE LE MISURE DICONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI	100%
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	CONTINUARE AD OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE,PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIU' ROBUSTE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA CRESCITA ECONOMICA ANCHE ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI RIFORMA FISCALE, CHE SARANNO VARATE SECONDO CRITERI DI RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DISTORISIVI DELLE SCELTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, SOLIDARIETA', SEMPLIFICAZIONE E GRADUALE SPOSTAMENTO DELL'ASSE DEL PRELIEVO DALLE IMPOSTE DIRETTE A QUELLE INDIRETTE; COMPLETARE L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE, FINALIZZATA AL PASSAGGIO DALLA FINANZA DERIVATA A QUELLA AUTONOMA, ANCHE ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA FISCALE ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DISTORSIVI, NONCHE' ATTRAVERSO IL COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE	100%
РОЦПСН	REGOLAZIONE GIURISDI	CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	INTERVENTI VOLTI A ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	100%
		CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA; SUPPORTARE LA RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI PROPRIETA' O DETENUTO A QUALSIASI TITOLO	ASSICURARE LA RIDUZIONE DELLA SPESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA AL FINE DI CONCORRERE AL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO	100%
POLITICHE ECONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA P.A., ORIENTANDOLA ALLA TRASPARENZA, AL MERITO ED ALLA SODDISFAZIONE DI CITTADINI ED IMPRESE, ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA, ALL'INTENSIFICAZIONE DELL'USO DELLA TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE; COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA P.A. REALIZZARE ED IMPLEMENTARE IL PIANO DELLA TRASPARENZA, ASSICURARE, INOLTRE, LA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO	100%

Alla data del 31 dicembre 2012 gli obiettivi assegnati al D.F. risultano tutti conseguiti, coerentemente a quanto stabilito in fase di programmazione e in linea con le strategie di politica fiscale.

La Struttura ha portato avanti iniziative e soluzioni finalizzate al processo per il risanamento finanziario e per il rafforzamento della lotta all'evasione e all'elusione fiscale e ha posto in essere le attività di studio e analisi volte al sostegno dell'economia, tracciando una linea di rientro per deficit e debito pubblico, accettata in sede europea.

Ha implementato la collaborazione e la cooperazione con i vari attori istituzionali e con le Agenzie fiscali attraverso lo scambio di informazioni fiscali e l'aggiornamento delle proprie banche dati, per ostacolare il fenomeno dei paradisi fiscali e degli arbitraggi fiscali internazionali.

Notevole è stato l'impegno del D.F. nelle attività che hanno riguardato la materia tributaria e fiscale per riequilibrare il sistema di tassazione, nonché per potenziare l'attività di accertamento sintetico del reddito e quella di riscossione.

Ha, inoltre, contribuito al rilancio della produttività e della crescita economica, fornendo la più ampia collaborazione alla predisposizione di specifiche misure concernenti, tra l'altro, l'attuazione del federalismo fiscale. In ambito di finanza territoriale, infatti, ha predisposto numerosi studi sulla nuova imposta municipale propria, ai fini della valutazione degli effetti di gettito e redistributivi, nonché ai fini dell'I.M.U. per superare la natura "ibrida" del prelievo e ha, altresì, elaborato statistiche al riguardo per monitorare e stimare l'entità delle risorse da attribuire agli enti territoriali.

Per concorrere al controllo del disavanzo pubblico, ha assunto particolare rilevanza l'attività del D.F. nell'assicurare il contenimento della spesa, in particolare, dando attuazione all'art. 39, co. 8, lett. b, del decreto-legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, che stabilisce e introduce l'uso della PEC per ridurre le spese per oneri postali. Tale obiettivo si è rivelato particolarmente significativo nell'ambito della "mini riforma della giustizia tributaria".

Nel perseguimento della propria governance, il Dipartimento ha garantito il ruolo di regia nell'ambito delle attività concernenti le tematiche inerenti al sistema fiscale, attraverso la definizione delle strategie di politica fiscale e il coordinamento tra le Agenzie fiscali. Nella bozza di Convenzione 2012-2014, ha provveduto ad assegnare all'Agenzia delle entrate, per l'anno 2012 il conseguimento dell'obiettivo di gettito di 10 miliardi di euro relativo ad entrate erariali e non erariali derivanti dalla complessiva azione dell'Agenzia per il contrasto dell'evasione tributaria.

Per quanto riguarda l'Agenzia delle Dogane sono stati pianificati interventi finalizzati alla prevenzione degli illeciti extratributari in materia di I.V.A., nonché misure di sicurezza nel commercio internazionale e misure di contrasto ai fenomeni di sottofatturazione, contraffazione e violazioni in materia sanitaria e valutaria.

Per quanto concerne l'Agenzia del Territorio sono stati pianificati gli interventi volti alla conclusione delle operazioni di attribuzione della rendita presunta agli immobili mai dichiarati in catasto, per i quali i titolari non abbiano adempiuto nei termini.

Per quanto riguarda la funzione di monitoraggio dell'andamento delle entrate fiscali e di analisi dei dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate tributarie erariali - in termini di competenza - per l'esercizio 2011, poste a confronto con i medesimi accertamenti relativi al 2010.

	2011		2012		Diff. assoluta	Diff. %
IRPEF	163.868,00	39,75%	165.733,00	39,10%	1.865,00	+1,14
IRES	35.949,00	8,72%	36.628,00	8,64%	679,00	+1,89
ILSS, ed aitre imposte dirette	18.273,00	4,43%	26.415,00	6,23%	8.142,00	+44,56
TOTALE DIRETTE	218.090,00	52,91%	228.776,00	53,97%	10.686,00	+4,90
TVA	117.460,00	28,50%	115.228,00	27,18%	-2.232,00	-1,90
Imposte catastali ed ipotecane	3.010,00	0,73%	2.774,00	0,65%	-236,00	-7,84
Imposte doganali (settore accise)	28.713,00	6,97%	34.445,00	8,13%	5.732,00	+19,96
Altre imposte indirette	44.933,00	10,90%	42.680,00	10,07%	-2.253,00	-5,01
TOTALE INDIRETTE	194.116,00	47,09%	195.127,00	46,03%	1.011,00	+0,52
Totale ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI	412.206,0	0	423.903,	00	11.697,00	+2,84

Fonte: Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali (Valori espressi in €/milioni)

2.3.2 Esiti di efficacia per le Agenzie fiscali.

La tabella seguente evidenzia, per ciascuna delle Agenzie fiscali, gli esiti di efficacia istituzionale per il biennio 2011/2012.

	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE ENTRATE				
Entrate spontanee (€/miliardi)	380,5	386,7	6,2	+1,6
Gettito denvante da attività di prevenzione e contrasto all'evasione (€/miliardi.) di cur.	12,7	12,5	-0,2	-1,6
Ruoli Versamenti diretti	4,5 8,2	4,2 8,3	-0,3 0,1	-6,7 +1,2
AGENZIA DELLE DOGANE				, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Introiti settore dogane – IVA su Imp. (€/milioni)	17.132	16.089	-1.043	-6,1%
Introiti settore accise (€/milioni)	28.713	34.445	5.732	20,0%
Maggion dirito accertati (€/milloni)	1.274	1.710	436	34,2%
Magglori diritti riscossi dogane ed accise (€/milioni)	336	324	-12	-3,4%
Controlli (numero)	1.476.776	1.431.876	-44.900	-3,0%

	70			A STATE OF THE PARTY OF THE PAR
	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DEL TERRITORIO	1	100		
Tasse e imposte ipotecarie accertate (€/milioni) *	2.054	1.898**	-156	-7,6
Diritti catastali e di scritturato accertati (€/milioni)	956	876**	-80	-8,4
Incremento della percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in GU al 31/12/2010, relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati per le quali si è conclusa la trattazione	30,56%	10,57%	19,99	-65,41
Incremento della percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in GU al 31/12/2009, relative al fabbricati rurali che hanno perso i requisti di ruralità per le quali si è condusa la trattazione (%)	6,05%	4,39%	-1,66	-27,44
Valore dell'Indice sintetico del livello di qualità delle banche dati (%)	86,32%***	87,21%	0,89	+1,03

^{*} Nel 2011 la denominazione del capitolo era "imposta ipotecaria"

^{***} Valore ricalcolato in base al nuovo indicatore

	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DEL DEMANIO		A PERSONAL PROPERTY AND PERSONAL PROPERTY AN		
Riscossioni in €/mln	243	227,7	-15,3	-6%
Vigilanza	2.768	2.053	-715	-26%
Verbali di Ispezione (n.) Atti di tutela (n.)	2.247	831*	-1.416	-63%
Vendite e permute (€/mllioni)	17,5	10,5	-7	-40%
Risparmi da razionalizzazioni (€/milioni)	12	14,6	3	22%
Valorizzazioni (€/mllloni)	17,7	1,2	-17	-93%

^{*} Il dato non comprende i pareri forniti in materia di demanio marittimo.

Relativamente a ulteriori esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2012 è stato dato, in continuità con le strategie avviate nei precedenti esercizi, impulso alla semplificazione dei rapporti con i contribuenti così da conseguire il massimo livello di adesione spontanea agli adempimenti tributari. È stata, inoltre, assicurata un'efficace e proficua azione di contrasto attraverso l'individuazione di situazioni di effettiva e consistente evasione. Si è posta particolare attenzione, oltre che alle attività di controllo fiscale destinate alle diverse macrotipologie di contribuenti, (grandi contribuenti; imprese di medie dimensioni; imprese di piccole dimensioni e professionisti; enti non commerciali), anche alle attività che per loro natura non possono specificatamente riferirsi a tali tipologie di contribuenti, ma le riguardano tutte "trasversalmente".

I risultati conseguiti in termini di incassi derivanti da attività di accertamento, controllo formale e liquidazione (12,5 €/miliardi a fronte dei 10 attesi, di cui 8,3 €/miliardi riscossi mediante versamenti diretti e 4,2 €/miliardi riscossi a mezzo ruolo) confermano l'impegno dell'Agenzia nell'attività di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione fiscale, mirate alla selezione delle posizioni da sottoporre a controllo per ciascuna macrotipologia di contribuenti.

^{**} Dato di preconsuntivo

A livello di produzione, l'Agenzia ha eseguito 401.685 accertamenti ai fini II.DD., I.V.A., I.R.A.P. ed accertamenti da atti e dichiarazioni soggetti a registrazione (con uno scostamento positivo, +6%, rispetto al dato pianificato) a fronte dei 406.267 del 2011, i quali hanno generato una maggiore imposta accertata di 28.128 milioni di euro, in diminuzione del 7,6% rispetto alla Maggiore Imposta Accertata (MIA) 2011 (30.436 milioni di euro).

Si fa presente, a tal proposito, che nell'ambito dell'attività di prevenzione e contrasto all'evasione ha trovato conferma, anche per il 2012, la strategia di concentrare l'attività di controllo sulle posizioni caratterizzate da un rischio più elevato, evitando così di perseguire situazioni di scarsa rilevanza, per un miglioramento della qualità dell'accertamento.

Tra le varie tipologie di accertamento, è opportuno segnalare l'effettuazione di:

- 3.011 accertamenti nei confronti di grandi contribuenti (+9,0% rispetto al 2011)
- 15.211 accertamenti nei confronti di imprese di medie dimensioni in calo del 3,7% rispetto al risultato 2011 (15.788 accertamenti); tale contrazione è, peraltro, derivata da una scelta strategica operata dall'Agenzia al fine di privilegiare, per tale ambito, un miglioramento della qualità dei controlli.

L'indicatore che mette in relazione la Maggiore Imposta Definita (MID) per adesione ed acquiescenza con la MIA complessiva risulta pari, per l'esercizio 2012, al 13%, a fronte dell'11% per il 2011.

A livello di risorse umane si segnala che, relativamente alle 32.311 unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2012, la distribuzione sulle aree strategiche è la seguente:

AREA STRATEGICA	CONVENZIONE 2012	CONSUNTIVO 2012
Prevenzione e contrasto all'evasione (inclusa l'attività di "contenzioso")	48,89%	50,11%
Gestione tributi e servizi	36,49%	37,31%
Governo e supporto	14,62%	12,58%

Relativamente agli esiti dell'attività dell'Agenzia delle Dogane si rappresenta che la strategia delineata è stata di continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, finalizzata al rispetto delle regole di politica commerciale, stabilite a livello nazionale e internazionale, svolgendo nel contempo un'azione di garanzia del corretto ed equilibrato sviluppo del mercato.

In particolare, l'Agenzia ha vigilato sulla regolarità dei traffici commerciali, per tutelare le entrate del bilancio nazionale e dell'Unione Europea, per difendere la competitività delle imprese nazionali, per agevolare il commercio legittimo, per contribuire alla tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e alla protezione dell'ambiente.

L'attività di presidio e controllo è stata coniugata allo sviluppo della digitalizzazione dei processi e della semplificazione degli adempimenti con l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto agli operatori e di favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

Al fine di prevenire e contrastare l'evasione tributaria e gli illeciti extratributari, nell'anno 2012 l'Agenzia ha realizzato complessivamente 1.431.876 controlli, a fronte di un risultato atteso di 1.400.000.

Rispetto all'anno precedente sono stati 44.900 controlli in meno, con una flessione del 3,04% (nel 2011 erano stati effettuati 1.476.776 controlli).

Muovendo dalla prospettiva di individuare un punto di equilibrio tra la funzione di controllo e deterrenza, da un lato, e il sostegno all'import-export, dall'altro, anche nel 2012 l'Agenzia ha continuato a focalizzare maggiormente l'attenzione sull'aspetto qualitativo (più che quantitativo) dei controlli, privilegiando quelli potenzialmente più produttivi. L'andamento degli aggregati monetari, riportati nella tabella sottostante, e gli altri dati di seguito riportati sembrano confermare tale approccio. Infatti, la complessiva azione di repressione dei fenomeni fraudolenti ha portato al conseguimento di un volume di maggiori diritti accertati, superiore di circa il 34% rispetto all'anno 2011. L'importo dei maggiori diritti riscossi fa tuttavia registrare un lieve decremento di circa il 3%.

Sempre con riguardo all'attività di accertamento, particolare attenzione meritano le verifiche nel settore I.V.A., Intracomunitaria e plafond (che, nell'anno, hanno contribuito per il 68% circa al risultato complessivo in termini di maggiori diritti accertati) e quelle sulle accise (che, invece, hanno contribuito per l'8% circa).

Tinalogia	Numero di controlli				lasso posi	tività	MDA (€/1.000)			
Tipologia	2011	2012	2012-2011	2011	2012	2012-2011	2011	2012	2012-2011	
Venfiche INTRA	6.131	5.333	-13%	32,8%	31.8%	-1,00%	574.104	987.51 3	72%	
Verifiche PLAFOND	948	762	-20%	45,5%	44.8%	-0,70%	75.603	178.44 2	136%	
Verifiche accise equivalenti	35.735	38.919	9%	49%	48.7%	-0,30%	239.268	144.33 1	-40%	

Dall'analisi dei dati del biennio 2011-2012 riportati nella tabella si evince che:

- a) per le verifiche I.V.A. vi è stata, nel complesso, una contrazione media del numero dei controlli di circa il 14% (del 13% per quanto riguarda le verifiche INTRA e del 20% quelle PLAFOND); il numero delle verifiche sulle accise è, invece, aumentato di quasi il 9%;
- con riguardo al tasso di positività si nota un lieve arretramento, compreso nel punto percentuale;
- c) con riguardo ai maggiori diritti accertati si evidenzia uno scostamento positivo molto alto per le verifiche Intra (del 72%) e Plafond (del 136%), Tale risultato eccezionale, per le verifiche

Intra, è dovuto principalmente al fatto che nel 2012 quattro sole verifiche hanno dato luogo alla constatazione di una maggiore imposta superiore a € 344 milioni; in controtendenza le verifiche accise, che mostrano rispetto al 2011 una contrazione di quasi il 40% (va ricordato, in proposito, che nel 2011 una singola verifica ha comportato la rilevazione di una maggiore imposta pari a circa € 130 milioni).

Nell'ambito dell'azione di presidio della legalità del sistema economico-finanziario sul territorio, come mostra la tabella seguente, i risultati ottenuti sono superiori al precedente anno.

Tipologia	2011	2012	2012-2011
Violazioni alla normativa valutaria (numero di verbali elevati)	2.797	3.447	+23%
Interventi effettuati in applicazione del Decreto Legge 223/2006. (art. 35 comma 35) convertito in Legge 248/2006 e dell'art. 181 bis del Reg. C.E. 2454/1993 per contrastare il fenomeno della sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a nschio	11.032	10.821	-2%
Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	31,1%	34.2%	+10%
Numero controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	52.687	57.967	+10%
Numero dei controlli ai passeggeri	38.480	39.684	+3%
Tasso positività dei controlli ai passeggeri	38,1%	39.5%	+4%

I controlli sui passeggeri sono aumentati del 3%; analogamente, anche il tasso di positività di tali controlli è aumento di circa il 4% (arrivando al 39,5%).

In controlli volti a contrastare il fenomeno della contraffazione sono aumentati rispetto all'anno precedente di oltre il 10%, con un tasso di positività dell'8%.

Per quanto riguarda il contrasto al fenomeno della sottofatturazione, sebbene vi sia stato un decremento degli interventi di quasi il 2% rispetto al 2011, il relativo tasso di positività è migliorato di quasi il 10% (passando dal 31,1 a 34,2%).

In materia di contrasto alle violazioni della normativa valutaria, il numero dei verbali elevati mostra un incremento del 23% rispetto al 2011.

Da segnalare che a seguito dell'incorporazione dell'A.A.M.S. a decorrere dal 1° dicembre 2012, le funzioni, le risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, sono stati trasferiti all'Agenzia delle dogane, che assume la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli.

L'Agenzia del Territorio, in coerenza con gli ohiettivi strategici fissati nell'Atto d'indirizzo del Ministro per il triennio 2012-2014, ha orientato la propria attività verso il costante miglioramento e ampliamento della gamma dei servizi resi, nonché verso azioni di contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale nel settore immobiliare.

In particolare, le attività c.d. ad "alta valenza fiscale" che hanno coinvolto l'Agenzia in modo significativo nel corso del 2012 hanno riguardato principalmente il completamento

dell'attribuzione della "rendita presunta" agli immobili individuati, per i quali i soggetti interessati non avevano provveduto spontaneamente a effettuare i previsti aggiornamenti catastali. Attraverso un processo basato sulla sovrapposizione delle ortofoto aeree ad alta risoluzione alla cartografia catastale su oltre 2.200.000 particelle del Catasto terreni (2.228.143), si è constatata la presenza di potenziali fabbricati non presenti nelle banche dati catastali. Al 30 aprile 2011, l'accertamento era stato completato per oltre un milione di particelle (1.065.484) attraverso l'adempimento spontaneo dei contribuenti e, in minor misura, attraverso le attività condotte direttamente dal personale dell'Agenzia. Nel corso del 2012 si è concluso il processo di attribuzione della rendita presunta che ha consentito complessivamente di attribuire la rendita presunta a circa 492.000 unità immobiliari, per un valore di circa 288 milioni di euro.

Nel corso del 2012 è stata inoltre conclusa la trattazione per ulteriori 235.579 unità immobiliari (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in G.U. al 31 dicembre 2010, relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati.

Si segnala inoltre che l'incremento percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in G.U. al 31 dicembre 2009, relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità per le quali si è conclusa la trattazione, risulta pari al 4,39%. Il totale degli accertamenti conclusi al 31 dicembre 2012 risulta, pertanto, pari a 540.912 (unità immobiliari pubblicate in G.U. al 31 dicembre 2009: 872.431).

Relativamente ai servizi resi dall'<u>Agenzia del Demanio</u>, disciplinati nel Contratto di servizi stipulato con il Ministro, nell'esercizio 2012 si registra un risultato complessivo pari al 111,4% della produzione richiesta dal Piano delle attività.

Di seguito, vi sono gli aspetti salienti della gestione 2012 e i principali risultati raggiunti, anche rispetto al 2011, in termini di specifiche aree di risultato.

Nell'area "Conoscenza, governo e tutela del patrimonio amministrato", i cui risultati complessivi rilevati nel corso del 2012 sono leggermente al di sotto del pianificato, l'Agenzia ha proseguito le attività finalizzate all'aggiornamento e alla manutenzione delle proprie banche dati immobiliari, nonché all'ulteriore miglioramento e razionalizzazione degli strumenti di governo a disposizione.

L'Area di risultato "Messa a reddito e alienazioni" al 31 dicembre 2012 registra, per le riscossioni rendicontate complessivamente su tutti i codici tributo gestiti e presidiati dall'Agenzia, un ammontare di circa €/mln 227,7, superando le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2012. Il valore complessivo delle vendite è stato di €/mln 10,5 che corrisponde a circa il 124% dell'obiettivo pianificato.

Nell'area di risultato "Gestione immobiliare PAC" il risultato in termini di "Risparmi da razionalizzazioni" è stato pari a circa €/mln 14,6, a fronte di un obiettivo annuale di €/mln 10, determinato da: chiusura di locazioni passive per consegna di spazi in immobili in uso governativo e FIP per circa 7,3 €/mln, chiusura di locazioni passive per accorpamento spazi per circa €/mln

5,9, riduzione canoni per nuove locazioni meno onerose e per rinnovi con accettazione della riduzione del 10% pari a circa €/mln 1,4, chiusura di locazioni passive per assegnazione spazi in comodato d'uso per €/mln 0,07.

Riguardo agli interventi edilizi gestiti dall'Agenzia, il valore dei contratti stipulati ammonta a circa €/mln 5,1, a fronte di un obiettivo di €/mln 4,8. Viceversa, per gli interventi gestiti tramite i Provveditorati alle Opere Pubbliche, il valore dei contratti stipulati è di €/mln 6,7, a fronte di un valore di piano pari a €/mln 16,2, sebbene il valore complessivo al 31 dicembre delle Convenzioni attivate con i suddetti Provveditorati sia pari a circa €/mln 128.

L'area di risultato "Valorizzazioni", rispetto all'obiettivo pianificato, fa registrare una performance complessiva pari a circa il 66%.

Infine per l'attività gestione beni confiscati alla criminalità organizzata, l'Agenzia ha continuato a svolgere attività di supporto all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati nonché per i beni ancora da destinare e per quelli destinati non consegnati. Nel 2012 sono stati presi in carico 1.663 beni.

Inoltre, l'Agenzia ha garantito la gestione delle confische disposte al di fuori della normativa antimafia.

Relativamente alla gestione dei veicoli confiscati, al 31 dicembre 2012 sono stati alienati/rottamati n. 49.118 veicoli, a fronte di un dato di piano pari a n. 40.000.

Attività	2011	2012
Nuovi beni immobili e aziende presi in carico	1.034	1.663
Veicoli alienati/rottamati	45.665	49.118

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie Fiscali, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

			Numer	o addetti	1		Qualifiche professionali									
	Part	time	Т. р	T. pieno		T. pieno		Totale Dirigenti		genti	Area 3		Area 2		Area 1	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012		
Agenzia delle Entrate	2.274	2.219	30.773	30.092	33.047	32.311	401	364	20.271	19.714	12.314	12.165	61	8		
Agenzia del Territorio	757	707	8.275	8.017	9.032	8.724	126	117	2.837	2.728	6.003	5.812	66	67		
Agenzia delle Entrate post incorporazione		2.926		38.109		41.035		481		22,442		17.977		135		

				Nume	ro addett	i					Qua	ilifiche p	rofession	ali		
	Part	time	Т. р	ieno	indeter	minato	Tol	tale	Dirig	jenti	Arc	ea 3	Are	a 2	Are	ea 1
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Agenzia delle Dogane	569	542	8.705	8.894	9.269	9.435	9.274	9.436	225	226	4,452	5.050	4.572	4.118	25	42

		Numero addetti									Qua	ilifiche p	rofessio	nali				
	Part	time	Inserir	atti di mento time		ndet. time	Tot	ale	Dirig	jenti	liv.	ą-ąs	liv. 4	I-5-6	liv.	2-3	liv.	1-15
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Agenzia del Demanio*	17	19	12	0	993	997	1.022	1.016	54	53	108	106	333	332	468	467	59	58

Le tabelle si riferiscono al personale in servizio ol 31/12/2012

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENT I PER LE		GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLE PA	100%
	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORIENTANDOLA ALLA TRASPARENZA, AL MERITO E ALLA	GARANTIRE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	100%
SERVIZI STITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIO NI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI	SODDISFAZIONE DEI CITTADINI ED IMPRESE, ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA, ALL'INTENSIFICAZIONE DELL'USO DELLA TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE; COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO	INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	100%
	COMPETENZA	L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL, PERSONALE	RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	100%
			OTTIMIZZAREV LA SPESA PER 1 SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO	100%

Lo scenario generale in cui si è inserita l'azione del D.A.G. per il triennio 2012-2014 è caratterizzato dall'impatto determinato sulle risorse finanziarie dalle manovre di finanza pubblica

contenute nel decreto-legge n. 98/2011, nel decreto-legge n. 138/2011 e nella Legge di stabilità. Coerentemente con questo, gli obiettivi sono stati improntati alla riduzione della spesa e all'attivazione di interventi di razionalizzazione e ottimizzazione dei processi organizzativi e di digitalizzazione, che potessero generare impatti positivi sul costo dell'azione amministrativa.

Il D.A.G. è stato impegnato a garantire l'erogazione dei servizi per il funzionamento logistico delle strutture del Ministero e il presidio delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi informatici, coerentemente con le risorse messe a disposizione, che, per il triennio 2012-2014, hanno risentito delle riduzioni determinate dalle disposizioni delle manovre di finanza pubblica. Tali obiettivi sono stati perseguiti anche nell'ottica della spending review.

In particolare, sono state poste in essere specifiche azioni per la riduzione della spesa, mediante il programma di razionalizzazione delle sedi decentrate del D.F., delle Agenzie fiscali e dell'A.A.M.S., d'intesa con l'Agenzia del Demanio, anche al fine di ridurre la spesa per locazioni passive, nonché degli spazi in uso all'Amministrazione e la progressiva riduzione dei costi di funzionamento (spesa per locazioni, utenze, spese generali, etc.) delle sedi romane del Ministero.

Con l'obiettivo di giungere ad un contenimento dei costi energetici si sono conclusi gli interventi programmati sul sistema illuminante degli ambienti comuni del Palazzo delle Finanze il cui costo di esercizio è di circa il 70% inferiore rispetto alla precedente tecnologia.

Accanto al tema dell'efficienza della spesa è stato affrontato quello dell'efficientamento dei processi amministrativi, già da qualche anno al centro dell'azione del D.A.G.: in aggiunta ai risultati ottenuti grazie ai progetti avviati negli anni precedenti, sono state attivate nuove iniziative per continuare ad investire nella dematerializzazione e digitalizzazione e, nel contempo, cominciare a raccoglierne i benefici in termini di minori costi e maggiore efficienza del processo. Un importante progetto del Dipartimento finalizzato al contenimento dei costi nel rispetto dei livelli di servizio è la riallocazione dei CED. In seguito della presentazione di due studi sono stati operati ulteriori approfondimenti che hanno condotto all'individuazione di un sito alternativo rispetto a quello individuato inizialmente, che comporta un notevole abbattimento dei costi di attrezzaggio e logistici nell'ordine del 70-75%.

Quanto al proprio contributo al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il D.A.G. è stato impegnato nell'attivazione di interventi per la razionalizzazione e la riduzione della spesa per consumi intermedi e la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione mediante il Programma di razionalizzazione degli acquisti. Tale impulso deriva anche dall'art. 11 del citato decreto-legge n. 98/2011, che richiede tra l'altro azioni per una maggiore centralizzazione della spesa nell'ambito del "sistema a rete", su cui nel corso degli anni sono stati raggiunti buoni risultati e per il quale sono state avviate le attività per mettere a disposizione in riuso il sistema di negoziazione già sviluppato per le Amministrazioni dello Stato.

Il D.A.G. garantisce l'incremento della produttività e la qualità del capitale umano, infatti uno degli obiettivi più qualificanti è stata la ricognizione dei flussi di professionalità in uscita e in

entrata e l'individuazione delle aree e/o settori di criticità. È stato ricomposto il quadro delle cessazioni al fine di stimare le economie da esse derivanti e le risorse di cui questa Amministrazione potrà disporre per il fabbisogno di assunzioni del prossimo triennio (le c.d. facoltà assunzionali derivanti da turn over), ciò ai fini di una gestione efficiente delle risorse ed in coerenza con il quadro assunzionale registrato nel documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di prossima emanazione. Sempre a supporto delle politiche del personale è stato condotto uno studio per la definizione di un modello di analisi volto alla redistribuzione degli organici teorici nei Dipartimenti, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo d.P.R. di riorganizzazione, rispondente ai fabbisogni organizzativi e funzionali del M.E.F. Il D.A.G. ha continuato a presidiare gli strumenti per la valutazione del personale dirigenziale e non. Infine, ha garantito l'erogazione dei servizi per l'amministrazione giuridica ed economica del personale del Ministero (con esclusione delle Commissioni Tributarie), a cui si sono aggiunte iniziative di "benessere organizzativo del personale volte all'individuazione di azioni e strumenti per migliorare il benessere e attuare politiche di uguaglianza di genere", una delle quali il Midi*Mini*Mef.

Inoltre è proseguita l'attività di studio, analisi e individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane nell'ambito del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione. In particolare, in coerenza con l'Atto d'indirizzo, le azioni sono state rivolte a sviluppare e valorizzare il capitale umano attraverso la definizione del fabbisogno formativo e di personale e a governare il processo e la corretta applicazione della metodologia per la valutazione del personale dirigente e delle aree, rafforzando e consolidando il sistema premiante, anche tenendo conto dei contenuti della contrattazione integrativa.

Al 31 dicembre 2012, i 5 obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione; non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, particolari difficoltà d'implementazione.

Infine con riferimento agli obiettivi strutturali, in totale 7, si registra, alla data del 31 dicembre 2012, la piena realizzazione delle azioni pianificate e pertanto non sono state evidenziate criticità; per quanto riguarda l'obiettivo strutturale "Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie in relazione alle richieste che pervengono" si evidenzia che nel corso dell'esercizio le risorse finanziarie sono state integrate come stanziamento in vista delle richieste da soddisfare.

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCI
POLITICHE ECONOMICO-	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E	RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA LOTTA ALL'EVASIONE ED ALL'ELUSIONEFISCALE CON MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DEI PARADISI FISCALIE AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI, INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI; POTENZIARE L'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE; MANTENERE UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI	REGOLAZIONE DEL COMPARTO DEI GIOCHI, RAFFORZAMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO AL GIOCO ILLECITO ED IRREGOLARE E CONSOLIDAMENTO DELLE RELATIVE ENTRATE ERARIALI	97,98%
Finanziarie e di Bilancio	GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORIENTANDOLA ALLA TRASPARENZA, AL MERITO E ALLA SODDISFAZIONE DI CITTADINI E IMPRESE, ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA, ALLA INTENSIFICAZIONE DELL'USO DELLA TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE; COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	TRASFORMAZIONE DI A.A.M.S. IN AGENZIA FISCALE E RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMM.VA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	100%

Il monitoraggio, condotto relativamente alle attività poste in essere alla data del 31 dicembre evidenzia, per la totalità degli obiettivi, indicatori di *performance* congruenti con il dato di Piano.

Relativamente all'obiettivo strategico "Trasformazione di A.A.M.S. in Agenzia fiscale e rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza", a decorrere dal 1º dicembre 2012 ha avuto luogo l'incorporazione di A.A.M.S. nell'Agenzia delle Dogane. Tale intervento normativo ha comportato il superamento dell'originario progetto di trasformazione di A.A.M.S. in Agenzia fiscale e l'avvio delle attività di riorganizzazione, secondo le modalità attuative indicate dal D.M. 8 novembre 2012.

Nell'ambito del piano generale di formazione del personale sono stati svolti i previsti moduli di formazione specialistica programmati e destinati al personale direttamente impegnato nelle

attività di verifica e controllo nei settori del gioco pubblico e della circolazione deì tabacchi. Al 31 dicembre sono state erogate complessivamente 4.557 ore di formazione.

Relativamente all'obiettivo "Regolazione e gestione del comparto dei giochi, rafforzamento dell'azione di contrasto del gioco illecito ed irregolare e consolidamento delle relative entrate erariali", al termine dell'esercizio 2012, l'Area dei giochi pubblici ha fatto registrare una raccolta di 88,6 miliardi di euro a fronte dei 65,4 riscontrati al termine del periodo gennaio/settembre.

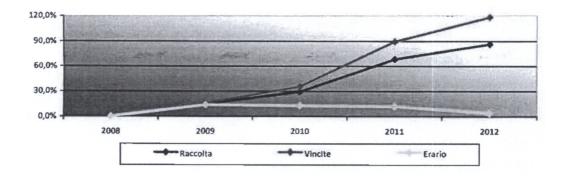
Rispetto alla raccolta complessiva del 2011 (79,9 miliardi di euro) la percentuale di crescita è pari al 10,9%.

Non è possibile replicare tale valutazione relativamente alle entrate erariali, le quali si sono attestate a 8,04 miliardi di euro (con un decremento del 7,1% rispetto all'anno 2011). Il progressivo ampliamento della "forbice" tra la raccolta derivante dall'attività di gioco e le corrispondenti entrate erariali è, come già più volte evidenziato, dovuto al fatto che la maggior parte dell'aumento della raccolta è concentrato su tipologie di gioco che prevedono una più ridotta quota di utile erariale.

Il pay-out complessivo è risultato pari all'80% della raccolta: ai giocatori sono stati distribuiti in vincite circa 71 miliardi di euro, rispetto ai 61,5 dell'anno precedente e ai 44 dell'esercizio 2010.

La tabella (valori in €/000) evidenzia i fenomeni descritti nel corso dell'ultimo quinquennio, mentre il grafico successivo le variazioni percentuali subite da Raccolta, Erario e Vincite e montepremi dal 2009 al 2012.

GIOCHI (€/000)	2012	2011	2010	2009	2008
Raccolta	88,571,464,31	79.925.009,63	61.453.446,37	54.410.131,79	47.554.281,77
Vincite e montepremi	70.882.964,39	61.488.274,18	43.970.283,32	37.542.990,94	32.522.373,30
Incidenza % sul raccolto	80,0%	76,9%	71,6%	69,0%	68,4%
Erario	8.037.107,76	8.652.178,45	8.733.745,65	8.808,572,06	7.746.794,81
Rendimento erariale	9,1%	10,8%	14,2%	16,2%	16,3%
Concessionari e Ricevitori	8.600.000,00	8.700.000,00	7.700.000,00	n.d.	n.d.



Con riferimento, da ultimo, all'obiettivo strutturale "Gestione dell'accisa e della rete distributiva dei tabacchi", nell'esercizio 2012 è proseguita l'istituzionale azione di governo e di coordinamento del settore del tabacco lavorato, contemperando contrastanti interessi di natura pubblicistica, quali il conseguimento di entrate erariali, la tutela della salute dei consumatori e la lotta al fenomeno del contrabbando e della contraffazione.

Nell'esercizio sono state registrate entrate complessive pari a 14,2 miliardi di euro con una variazione in positivo dello 0,5% rispetto al 2011 (che aveva visto analoghe entrate per 14,1 miliardi di euro). Si evidenzia, peraltro, che questa crescita è stata conseguita pur in presenza di una costante diminuzione nei consumi di prodotti da fumo, pari ad oltre il 6%.

La successiva tabella (valori in €/000) mostra i fenomeni descritti nel corso dell'ultimo quinquennio, articolati per imposta di consumo e I.V.A.

TABACCHI (€/000)	2012	2011	2010	2009	2008
Imposta di consumo	10.921.880,02	10.934.142,53	10.621.518,46	10.495.640,76	7.811.272,94
IVA	3.283.789,83	3.198.059,71	3.068.671,08	3.030.758,48	2.255.799,02
TOTALI	14.205.669,85	14.132.202,24	13.690.189,54	13.526.399,24	10.067.071,96

2.6. SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2.6.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE DI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMEN	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORIENTANDOLA ALLA TRASPARENZA, AL MERITO E ALLA SODDISFAZIONE DI CITTADINI ED IMPRESE, ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA,	ANALISI, INCONTRI E CONFRONTI SU TEMI DI FINANZA PUBBLICA E SVILUPPO ECONOMICO IN FUNZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA MATERIA NONCHE' DI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%
DELLE AMMINISTRAZIO NI PUBBLICHE	ti per le Amministrazioni Pubbliche	ALL'INTENSIFICAZIONE DELL'USO DELLA TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE; COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE DI CARATTERE ECONOMICO- FINANZIARIO MIRATE A COLTIVARE IL CAPITALE UMANO SU SPECIFICHE TEMATICHE, AI FINI DELLA SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE ANCHE ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	100%

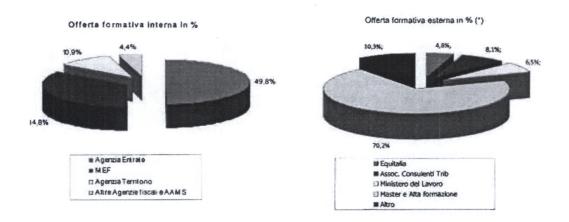
La Scuola superiore dell'economia e delle finanze (S.S.E.F.) ha realizzato, nei tempi previsti e in conformità con quanto programmato, gli obiettivi attribuiti dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'esercizio 2012, finalizzati ad una maggiore qualificazione dell'offerta didattica mediante l'allargamento selezionato del bacino di utenza e il potenziamento della capacità di attrazione nei confronti dei percorsi formativi messi a disposizione.

In merito alle strategie adottate, sono stati svolti seminari di studio e iniziative mirati a dare impulso al "Sistema Italia" e ad approfondire aspetti economico-finanziari di rilevanza internazionale, nonché a diffondere la conoscenza, anche a soggetti esterni alle Pubbliche Amministrazioni, su specifiche tematiche concernenti il decentramento fiscale, il bilancio, la spending review e le innovazioni normative in materia economico-finanziaria.

Sono stati, altresì, effettuati, in coerenza con la propria attività istituzionale, i Master e corsi di Alta Formazione, nonché i corsi di aggiornamento nelle aree scientifico-disciplinari dei quattro Dipartimenti facenti parte della Scuola (Scienze tributarie, Scienze giuridiche, Scienze economiche e Scienze aziendali). Si sottolinea, a tal proposito, che la Scuola ha realizzato tale obiettivo

nonostante le richieste di annullamento di alcuni progetti formativi pianificati, a causa dei mutamenti istituzionali che hanno interessato le strutture dell'Amministrazione finanziaria.

Con riguardo ai soggetti interessati alla formazione, l'offerta formativa destinata a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione economico-finanziaria nel suo complesso e degli Enti e soggetti esterni viene rappresentata in forma percentuale nei grafici di seguito riportati.



(*) Trattasi di formazione eragata principalmente ad Enti e saggetti esterni. In particolore, viene rappresentata nel grafica l'attività formativa eragata tramite appositi Accordi di collaborazione (30% dell'afferta farmativa complessiva esterna, comprensiva anche di partecipazione a Carsi di Alta formazione e Moster) ed i progetti formativi riferiti a Moster e Carsi di olto formazione destinati anche ad Enti e saggetti esterni all'Amministrazione finanziaria (70% dell'afferta complessiva esterna).

2.7 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.7.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

	GUARDIA DI FINANZA			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 28 giugno 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	RAFFORZARE LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, CON MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DEI PARADISI FISCALI ED AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI, INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI; POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE; MANTENERE UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI DI GIOCHI	PREVENIRE E REPRIMERE L'ELUSIONE E L'EVASIONE FISCALE IN TUTTE LE LORO MANIFESTAZIONI	100%

L'azione del Corpo della Guardia di finanza, per l'anno 2012, ha riguardato principalmente il rafforzamento della lotta all'evasione fiscale, con misure di contrasto ai fenomeni dei paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali, con azioni, anche con proiezione ultranazionale, nei confronti dei fenomeni maggiormente lesivi per il bilancio dello Stato, quali le frodi tributarie e doganali, l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa, il contrabbando e gli altri illeciti aventi rilevanza penale.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico, stabilito nella Direttiva generale 2012 e connesso alla priorità politica enunciata nell'Atto d'indirizzo, si rileva che lo sviluppo delle iniziative previste risultano coerenti con il raggiungimento degli obiettivi annuali. Nel dettaglio sono state concluse n. 7.609 verifiche e controlli di 3° e 2° fascia a fronte di un dato programmato per fine anno di 5.932 interventi, n.749.211 verifiche di 1° fascia di volume d'affari, controlli e controlli strumentali, ed infine sono stati realizzati n. 9.151 controlli nel settore dei monopoli di stato, giochi, scommesse e concorsi pronostici

Inoltre, in merito agli aspetti qualitativi, con riferimento al segmento entrate, l'efficacia dell'azione complessiva del Corpo è rappresentata dall'incremento, rispetto al 2011, dell'11% del "constatato" ai fini dell'imposizione diretta, del 1.862% dell'ammontare dell'adesione ai processi verbali di constatazione, del 15,29 % dei sequestri preventivi e del 7 % delle irregolarità riscontrate sull'emissione di scontrini e ricevute fiscali





171640001070